

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno giovedì 11 **del mese di** settembre
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Rabboni Tiberio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Vecchi Luciano	Assessore

Presiede l'Assessore Rabboni Tiberio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE 2014-2016

Cod.documento GPG/2014/1551

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1551

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art.3, lettera r, della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", lo Stato ha legislazione esclusiva sul coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;
- l'art. 5 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322 "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di statistica ai sensi dell'art.24 della legge 23 agosto 1988,n.400", che prevede l'istituzione degli Uffici di statistica presso ogni regione;
- l'art.2 dello schema d'intesa Stato-Regioni in materia di Sistemi Informativi e Statistici (approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 1993), nel quale si prevede che le Regioni "fanno pervenire all'ISTAT, tramite l'Ufficio regionale di Statistica, il programma statistico regionale, affinché possa essere preso in considerazione per il suo inserimento totale o parziale, nel programma statistico nazionale, predisposto ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n.322/1989";
- l'art.6 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo primo della legge 15 marzo 1997, numero 59, e successive modifiche ed integrazioni, che
 - o al comma 1 prevede che "i compiti conoscitivi e informativi concernenti le funzioni conferite dal presente decreto legislativo a Regioni ed Enti Locali o ad organismi misti sono esercitati in modo da assicurare, anche tramite sistemi informativo-statistici automatizzati, la circolazione delle conoscenze e delle informazioni tra le amministrazioni, per consentire, quando prevista, la funzione su tutto il territorio nazionale
 - o al successivo comma 2 prevede che "lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali e le Autonomie Funzionali, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza e nella conseguente verifica dei risultati, utilizzano sistemi informativo-statistici che operano in collegamento con gli Uffici di statistica istituiti ai

sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322. E' in ogni caso assicurata l'integrazione dei sistemi informativo statistici settoriali con il sistema statistico nazionale (Sistan);

- la Delibera n. 944 del 9 luglio 2012 che all'allegato C dispone che il Servizio Statistica: "Svolge le funzioni di "Ufficio Statistica" della Regione Emilia-Romagna e i compiti derivanti dall'appartenenza al SISTAN, previsti dal D.Lgs. n.322/89 e dall'intesa Stato-Regioni del 25-3-93 in materia di sistemi informativo-statistici e presidia il complesso di attività connesse alla gestione delle convenzioni con l'ISTAT relative al Programma Statistico Nazionale"
- l'art. 8 della L.R. 17/2013, con il quale viene modificata la L.R. 11/2004 "sviluppo regionale della società dell'informazione", introducendo il Capo IV bis "attività statistica ufficiale della Regione", costituito dagli Articoli 15 bis e 15 ter, in cui si prevede che l'Ufficio di Statistica predisponga il Programma Statistico Regionale;
- l'art 79 della DGR 428/2014 "progetto di legge regionale comunitaria per il 2014", con il quale vengono apportate modifiche agli articoli 15 bis e 15 ter della L.R. 11/2004 e, in particolare, viene previsto che "nel PSR sono identificate le attività statistiche per le quali è previsto l'obbligo di risposta per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 15-ter comma 1".

Dato atto che il Servizio Statistica e Informazione Geografica ha provveduto a rilevare le attività statistiche pianificate dalla Regione nel 2014, articolate per settori di attività e Direzione Generale, ed ha provveduto a redigere il Programma Statistico Regionale 2014/2016 (PSR), allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto indifferibile ed urgente approvare il presente atto per la necessaria pianificazione dell'attività statistica regionale e la successiva comunicazione al Garante della privacy per l'autorizzazione delle attività regionali che comportano il trattamento dei dati sensibili;

Richiamate:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29.12.2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;

Vista infine la Deliberazione della Giunta regionale n. 519 del 29/4/2013 "Riorganizzazione della direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica" che modifica la denominazione, la declaratoria e l'area settoriale del Servizio Statistica (codice 00000398), ridefinito Servizio Statistica e informazione geografica;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Sviluppo delle risorse umane e organizzazione, cooperazione allo sviluppo, progetto giovani, pari opportunità, Donatella Bortolazzi

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare il Programma Statistico Regionale 2014/2016, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
2. di inviare all'ISTAT il testo del Programma Statistico regionale;
3. di inviare al Garante per la protezione dei dati personali, ai fini dell'espressione del parere, le schede relative alle attività, non comprese nel PSN, che prevedono il trattamento di dati personali sensibili;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Statistica e Informazione Geografica di recepire eventuali prescrizioni contenute nel parere del Garante, adeguando il Programma Statistico Regionale di conseguenza.

PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE

ANNO 2014-2016

Indice

PREMESSA.....	3
QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....	4
COMPITI DEGLI UFFICI DI STATISTICA (D.LGS 322/89).....	7
ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA UFFICIALE IN REGIONE EMILIA ROMAGNA.....	8
IL "TAVOLO DEI REFERENTI".....	8
IL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE.....	11
PRODOTTI E STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA.....	13
MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE 2012-2013.....	15
IL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE 2014-2016.....	17
LE ATTIVITÀ PER DIREZIONE E PER SETTORE.....	17
SETTORE AGRICOLTURA.....	21
SETTORE AMBIENTE E FORESTE.....	24
SETTORE COMMERCIO.....	27
SETTORE CULTURA, SPORT, SPETTACOLO, ATTIVITÀ RICREATIVE.....	29
SETTORE EDILIZIA.....	31
SETTORE ELEZIONI.....	33
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE.....	34
SETTORE GIUSTIZIA E SICUREZZA.....	36
SETTORE IMPRESE, INDUSTRIA, ARTIGIANATO.....	38
SETTORE LAVORO.....	39
SETTORE POLITICHE SOCIALI.....	41
SETTORE POPOLAZIONE.....	45
SETTORE PREZZI.....	48
SETTORE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.....	49
SETTORE REDDITO E CONSUMI.....	51
SETTORE SANITÀ.....	53
SETTORE SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE.....	60
SETTORE TRASPORTI.....	62
SETTORE TURISMO.....	64
SETTORE STATISTICHE INTERSETTORIALI.....	66

Premessa

Compito della Statistica pubblica è dare supporto ai processi decisionali degli Enti in tutte le loro fasi: definizione di politiche, costruzione di modelli, verifica di azioni e valutazione.

Le attività istituzionali della Regione comportano il trattamento di una grande mole di dati ed informazioni. Gran parte di questi fabbisogni vengono “coperti” dalla statistica ufficiale.

E' definita “statistica ufficiale” l'informazione statistica che è prodotta nell'ambito del Sistema statistico nazionale (SISTAN), nel rispetto di specifiche norme e standard procedurali e qualitativi, e che pertanto assume caratteristiche di affidabilità tali da poter produrre effetti anche di tipo giuridico.

L'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna (Servizio Statistica e Informazione Geografica) fa parte del SISTAN e svolge le funzioni previste dal D.Lvo 322/89 e norme seguenti.

Il Servizio Statistica e Informazione Geografica, quale “terminale” del SISTAN a livello regionale, cura la produzione della statistica ufficiale dell'Ente, direttamente o in collaborazione con altre strutture, adotta tutti gli standard necessari a garantire la qualità del risultato, collabora e supporta l'attività di altre strutture, al fine di garantire la qualità del processo e la validazione dei risultati.

Il Servizio Statistica e Informazione Geografica rappresenta l'interlocutore diretto di Istat e degli altri uffici SISTAN nello sviluppo di attività statistiche e nello scambio di dati e informazioni che coinvolgono la Regione.

Gran parte dell'attività statistica ufficiale della Regione deriva dal trattamento di informazioni contenute in archivi amministrativi. Il Servizio Statistica e Informazione Geografica garantisce l'uso corretto di queste informazioni a fini conoscitivi, di studio e di programmazione.

Il Programma Statistico Regionale, a partire dal 2012-2013, pianifica l'attività statistica ufficiale dell'Ente, distinguendo:

- le attività già previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN) che vedono la Regione coinvolta come rispondente ovvero come organo intermedio di rilevazione.
- le attività di iniziativa regionale, comprese o non comprese nel PSN.

Nel 2014, con la DGR 428, progetto di legge comunitaria regionale, sono state apportate modifiche all'art. 8 della LR 17/2013, con il quale è stato costituito il Sistema Statistico Regionale.

Il SiStER è costituito con la finalità di favorire l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e assicura la disponibilità delle informazioni statistiche necessarie al processo di programmazione e valutazione delle politiche regionali. Nel SiStER sono considerate

fondamentali le basi informative statistiche su popolazione sistema economico-sociale e territorio.

Fanno parte del SiStER:

- l'ufficio di Statistica della Regione
- gli uffici di statistica degli enti strumentali e dipendenti della Regione
- gli uffici di statistica delle Province, dei Comuni singoli o associati e delle aziende del Sistema sanitario regionale

Possono far parte del SiSt-ER, mediante apposite convenzioni, gli Uffici di statistica oppure le strutture competenti in materia di statistica di:

- a) Prefetture - Uffici Territoriali del Governo;
- b) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioncamere;
- c) centri di ricerca ed Università operanti nel territorio della regione;
- d) Enti pubblici e privati.

L'attività di coordinamento del SiSt-ER è esercitata dall'Ufficio di statistica della Regione di cui all'articolo 15 bis, sulla base di accordi tra la Regione ed i soggetti interessati, con cui vengono definite le linee strategiche di collaborazione.

Il coordinamento verrà esercitato con la costituzione di un tavolo con i rappresentanti degli Enti Locali e degli altri soggetti interessati e la partecipazione di Istat regionale, quale principale soggetto di raccordo con il Sistan.

La costituzione del SiStER prelude all'apertura del PSR anche ad altri enti, in logica di consolidamento del raccordo con il territorio e di razionalizzazione delle attività a sostegno delle politiche locali e regionali.

Quadro di riferimento normativo

Il nucleo centrale della statistica ufficiale è costituito dalle attività inserite nel Programma statistico nazionale (PSN), ma sono qualificate come statistica ufficiale anche le attività previste dal PSR, e in generale le statistiche prodotte dagli enti ed uffici di statistica del Sistema statistico nazionale, in conformità ai rispettivi ambiti istituzionali, e validate dal Responsabile dell'Ufficio di statistica, che deve vagliarne l'affidabilità.

Le regole per l'inserimento nel PSN di attività regionali sono definite dal COMSTAT¹ (Statuto dei circoli di qualità, approvato l'8 marzo 2010 e successivamente modificato il 4 maggio 2012).

La proposta di inserimento dei lavori nel Psn va attestata, per gli uffici di statistica facenti parte del SISTAN, dal responsabile dell'Ufficio di Statistica.

La Regione Emilia-Romagna è presente nel PSN con diverse attività.

Le leggi e le norme in materia statistica regolamentano a tutti i livelli istituzionali la "statistica ufficiale", che, in quanto considerata a tutti gli effetti un *bene pubblico*², deve rispettare una serie di vincoli e criteri, tra cui fondamentali sono quelli

¹ Il COMSTAT è l'organo di governo del Sistema statistico nazionale, esercita funzioni direttive nei confronti degli uffici di statistica e delibera il Programma statistico nazionale.

dell'indipendenza, della competenza tecnica, della trasparenza e della riservatezza (segreto statistico).

A livello comunitario la necessità di avere statistiche affidabili e confrontabili tra i vari Paesi membri è sancita dal **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea**, all'art 338, dove si affermano in particolare i principi fondamentali che devono guidare la statistica pubblica. Nel 2009 è stato poi approvato il **Regolamento CE 223/09 sulle statistiche Europee**, da cui deriva il **Codice Italiano delle statistiche Ufficiali**, di cui alla Direttiva Comstat n.10, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13.10.2010.

La Decisione (2012/504/UE) del 17 settembre 2012, che sostituisce la precedente Decisione (97/281 CE), definisce il ruolo e le responsabilità di Eurostat (Autorità statistica dell'Unione europea) per quanto riguarda lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche. Eurostat è un servizio della Commissione ed espleta i propri compiti nel rispetto dei principi di indipendenza professionale, imparzialità, obiettività, affidabilità, segreto statistico e favorevole rapporto costi/benefici. Eurostat è responsabile delle statistiche europee, stabilite dal Programma Statistico Europeo, garantendone l'accessibilità a tutti gli utenti, al fine di concepire, attuare, monitorare e valutare le politiche dell'Unione.

A livello nazionale i principali riferimenti sono contenuti:

- nell'**art. 117 comma 2 lettera r e comma 4 della Costituzione** che stabilisce una **competenza statale esclusiva** in materia di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale. **Allo Stato spetta pertanto il coordinamento dell'attività statistica nazionale, coordinamento che viene esplicitato con la regolamentazione del Sistema Statistico Nazionale (Sistan)** e con le norme relative al trattamento dei dati a fini statistici.
- nel decreto legislativo 322/89 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica", che ha istituito e regolamentato il Sistema statistico nazionale (SISTAN), individuando chi vi appartiene, quali compiti deve svolgere e a quali disposizioni ed obblighi deve attenersi.
E' questo il decreto che prevede l'istituzione di un "Ufficio statistico" presso ogni amministrazione pubblica, e che individua l'Istat come il soggetto che provvede "all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (...)".
- nello "schema per l'intesa Stato-Regioni in materia di sistemi informativi statistici" del 25/3/93. L'intesa definisce l'organizzazione e i compiti degli Uffici regionali di statistica che "sono l'unico interlocutore del sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive regioni" e riconosce carattere di ufficialità, ai sensi del D.Lgs. 322/89, alle attività statistiche regionali previste dal programma statistico nazionale. Prevede inoltre che le attività statistiche di interesse regionale realizzate dagli uffici di statistica delle Regioni, anche se al di

² Art.10 d.lgs 322/89: "I dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale sono patrimonio della collettività..."

fuori del programma statistico nazionale, “costituiscono patrimonio conoscitivo delle Regioni e principale fonte informativa delle stesse” e rivestono quindi carattere di ufficialità, purché validate dal responsabile dell’ufficio di statistica.

Nell’ambito di tale schema, alcune Regioni (tra cui l’Emilia-Romagna, con la L.R. 24 ottobre 2013, n. 17) hanno istituito il Sistema statistico regionale (Sistar) ossia un sistema regionale, quale luogo di coordinamento della produzione di informazioni statistiche e di scambio delle informazioni proprietarie degli enti, che si formalizza spesso come un sistema a rete capillarmente diffuso su tutte le autonomie locali presenti sul territorio regionale e che si caratterizza per la comune fruizione delle informazioni statistiche necessarie ai diversi livelli di governo.

- nel D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e nei relativi allegati A.3 e A.4 riportanti i “Codici di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati rispettivamente nell’ambito o fuori dall’ambito del Sistema statistico nazionale”.

La normativa riguardante la privacy ha influito su tutte le attività e in tutti gli ambiti in cui è previsto un trattamento di dati personali; tra cui, in maniera rilevante, anche i trattamenti effettuati con finalità statistiche. In particolare, il Programma statistico regionale è adottato in conformità al parere del Garante per le attività che richiedono il trattamento di dati personali sensibili.

La Regione Emilia-Romagna ha adottato (24 aprile 2006, n. 3) e successivamente aggiornato (30 Maggio 2014, n. 1) il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e delle Agenzie, Istituti ed Enti che fanno riferimento all’Amministrazione regionale.

Agli Uffici di statistica, visto il ruolo riconosciuto per legge nell’ambito del sistema di produzione della statistica ufficiale, sono riconosciute alcune prerogative in termini di accesso a dati personali, sia comuni sia sensibili o giudiziari, a cui fa da contrappeso tuttavia l’obbligo al “segreto statistico” (art.9 del D.Lgs 322).

Con la DGR 428, progetto di legge comunitaria regionale, la Regione prevede il trattamento dei dati personali per le attività statistiche riguardanti le basi informative fondamentali della popolazione, del sistema economico-sociale e del territorio inserite nel PSR.

Compiti degli uffici di statistica (d.lgs 322/89)

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs 322/89 e dalla Direttiva n.1 emanata dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT.), gli Uffici di statistica del SISTAN, sono tenuti a:

- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici dell'amministrazione di appartenenza con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Per Sistema informativo statistico s'intende quella parte del sistema informativo nella quale le informazioni assumono connotazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che, richiesti di dati e notizie per rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, secondo la procedura prevista dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 322/89.

Organizzazione e coordinamento dell'attività statistica ufficiale in Regione Emilia Romagna

Il Servizio Statistica e Informazione Geografica, come previsto dalla normativa vigente:

- a) garantisce la qualità dei processi statistici regionali e ne valida i risultati;
- b) garantisce gli adempimenti previsti dal Programma statistico nazionale (PSN);
- c) predispose e aggiorna il Programma statistico regionale (PSR);
- d) assicura il rispetto delle norme e delle procedure del SiStaN;
- e) cura i rapporti con ISTAT, il raccordo con le istituzioni e le autorità statistiche a livello nazionale e il coordinamento con il livello interregionale;
- f) promuove l'utilizzo degli archivi amministrativi per finalità statistiche e ne garantisce l'uso corretto a fini conoscitivi, di studio e di programmazione;
- g) concorre alla progettazione di applicativi e gestionali del SIR-ER e del SIR, con la finalità di uniformare le definizioni, le nomenclature e le classificazioni per fini statistici;
- h) può accedere a tutte le banche dati dell'amministrazione regionale per le finalità statistiche previste dal PSR e dal PSN;
- i) promuove le intese volte a consentire la partecipazione dei soggetti pubblici e privati al Sistema statistico regionale ;
- j) svolge funzioni di raccordo con il Sistema statistico regionale, promuovendo lo svolgimento di attività statistiche comuni, comprese la formazione, la condivisione di fonti e metodologie e il riuso di applicativi;
- k) coordina le attività statistiche ufficiali dell'amministrazione regionale, raccordandosi con le relative strutture organizzative.

Parte dell'attività statistica ufficiale dell'Ente è svolta dal Servizio Statistica e Informazione Geografica in collaborazione con altre strutture.

Al fine di coordinare le strutture che svolgono attività statistiche e raccordarne le iniziative, sono previsti due strumenti:

- il "Tavolo regionale di coordinamento della statistica" (cd "Tavolo dei referenti statistici")
- il Programma statistico regionale (PSR)

Il "Tavolo dei referenti"

Si tratta di un organismo coordinato dal Servizio Statistica e Informazione Geografica e composto da vari rappresentanti dei settori regionali. Viene periodicamente aggiornato mediante segnalazione dei componenti da parte dei Direttori generali.

Il Tavolo è normalmente coinvolto nelle scelte riguardanti l'attività statistica. In particolare:

- fornisce le informazioni necessarie per la redazione del PSR, compilando le schede appositamente predisposte e partecipa alla elaborazione dei documenti contenenti le linee generali per l'impostazione dell'attività statistica all'interno dell'Ente;
- collabora con il Servizio Statistica e Informazione Geografica per l'individuazione delle indagini, rilevazioni e progetti regionali da inscrivere nel Programma Statistico Nazionale (PSN) e partecipa alla sua attuazione;
- viene coinvolto in fase di formazione del Programma annuale di attività del Servizio Statistica e Informazione Geografica al fine di definire le attività settoriali, anche al di fuori del PSR, che necessitano di un supporto specialistico da parte del Servizio Statistica e Informazione Geografica, formalizzando i fabbisogni delle Direzioni generali;
- viene consultato in occasione dell'avvio di progetti di particolare rilievo trasversale e in taluni casi partecipa attivamente allo sviluppo degli stessi;
- viene coinvolto nella progettazione delle attività formative riguardanti la statistica;
- viene consultato per qualsiasi altra questione attinente le scelte statistiche dell'Ente.

Con la determina del Direttore Generale centrale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica 7979 del 4/7/2013 è stata rinnovata la composizione del 'tavolo regionale di coordinamento tecnico sulla statistica' (DGR n. 379/2000) che, attualmente è composto da:

Albertini Alessandro	D.G. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità
Dall'Ara Maurizio	D.G. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità
Bianconi Stefano	D.G. Attività produttive, commercio, turismo
Cossentino Francesco	D.G. Attività produttive, commercio, turismo
Giardino Raffaele	D.G. Attività produttive, commercio, turismo
Sani Stefania	D.G. Attività produttive, commercio, turismo
Ambrosini Fausto	D.G. Ambiente e Difesa del suolo
Bellaera Francesca	D.G. Ambiente e Difesa del suolo
Dall'Osso Paola	D.G. Ambiente e Difesa del suolo
Cremonini Stefano	D.G. Cultura, formazione e lavoro
Gregori Carla	D.G. Cultura, formazione e lavoro
Marengon Maurizio	D.G. Cultura, formazione e lavoro
Gigante Patrizia	D.G. Cultura, formazione e lavoro
Giuliano Simona A. A.	D.G. Cultura, formazione e lavoro
Porrelli Gabriella	D.G. Programm. Terr. e neg.. Rel. europee e int.
Lippi Silvia	D.G. Programm. Terr. e neg.. Rel. europee e int.
Accorsi Stefano	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Rodella Stefania	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Caranci Nicola	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Caroli Graziano	D.G. centrale Risorse finanziarie e patrimonio
D'Alfonso Liana	IBACN, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali

Ferrarini Monica	IBACN, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali
Carlini Laura	IBACN, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali
Giacometti Isabella	IBACN, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali
Sacchini Giovanni	Gabinetto del Presidente della Giunta
Gatti Monica	D.G. Affari Istituzionale e Legislativi
Lupi Camilla	D.G. Sanità e Politiche Sociali
Michielli Milena	D.G. Sanità e Politiche Sociali
Mantovani Elena	D.G. Sanità e Politiche Sociali
Santovito Piero	ARPA Emilia-Romagna
Orsi Alessia	Agenzia Intercent-ER
Davoli Alice	D.G. Agricoltura
Fiorini Andrea	D.G. Agricoltura
Pinghini Roberto	D.G. Agricoltura
Piperata Gianfranco	D.G. dell'Assemblea Legislativa

Il Programma Statistico Regionale

Il Programma Statistico Regionale a partire dal 2012-2013 rappresenta l'atto di pianificazione dell'attività statistica ufficiale dell'Ente.

Si articola in due sezioni:

- nella prima parte vengono descritte le attività svolte in attuazione del Programma Statistico Nazionale (PSN); questa parte del PSR ha una finalità "conoscitiva", ma non è oggetto di decisione da parte della Regione, in quanto le attività elencate costituiscono un adempimento di legge; ciò non ostante, anche per queste attività il PSR ha un valore di pianificazione, in quanto individua i compiti e le "regole" organizzative di attuazione;
- nella seconda parte vengono individuate le attività statistiche ufficiali di iniziativa regionale non comprese nel PSN; queste attività possono essere:
 - o in carico solo al Servizio Statistica e Informazione Geografica;
 - o in carico al Servizio Statistica e Informazione Geografica con la contitolarità delle strutture settoriali.

E' opportuno sottolineare che la normativa statale vigente prevede una diversa disciplina per le attività statistiche di cui la Regione è titolare ma che sono comprese anche nel PSN, per le quali l'ufficio incaricato può essere anche una struttura diversa dall'ufficio di statistica, purché il responsabile dell'ufficio di statistica attesti le metodologie adottate e la rispondenza ai principi del sistema statistico nazionale.

I criteri per l'inserimento delle attività statistiche nel PSR sono:

- titolarità dei lavori;
- rispetto dei principi indicati nel Codice italiano delle statistiche ufficiali, con particolare riferimento alla qualità e alla documentazione dei processi statistici, alla diffusione dei risultati, alla protezione dei dati personali;
- diffusione dei risultati.

Come già ricordato in precedenza, i risultati di tutte le attività incluse nel PSR devono essere validati dal responsabile dell'Ufficio di statistica ai fini della diffusione come dati statistici ufficiali.

Il PSR è triennale con aggiornamento annuale, come il PSN.

Le schede compilare nella procedura online del PSR sono riferite ad un singolo anno di programmazione.

Il quadro completo dell'attività statistica che sarà svolta nel corso del 2014 dalle strutture della Regione Emilia-Romagna è descritto dalle schede concordate con le D.G. e le Agenzie/Istituti regionali. Le schede sono pubblicate e consultabili all'indirizzo internet <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/programmastatisticoregionale/>.

A partire dal 2012, le attività statistiche della Regione sono state classificate nel PSR secondo le tipologie previste nel PSN:

statistiche da indagine (SDI): processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo, secondo un disegno di indagine di tipo statistico. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di rilevazione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

statistiche derivate o rielaborazioni (SDE): processi di produzione di informazioni statistiche basate sul trattamento di dati statistici provenienti da statistiche da indagine e/o da statistiche da fonti amministrative organizzate. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

statistiche da fonti amministrative organizzate (SDA): processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

studio progettuale con o senza indagine pilota (STU): attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di processi di produzione statistica, di sistemi informativi statistici, di metodi e strumenti per l'analisi statistica.

sistema informativo statistico (SIS): insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e/o aggregati).

Inoltre, per gli adempimenti previsti dal PSN, vengono rilevate le attività per le quali la Regione viene coinvolta in qualità di:

- rispondente
- organo intermedio

Nel PSN sono poi comprese alcune attività di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare o contitolare (11 lavori nel 2014).

Il Servizio Statistica e Informazione Geografica istruisce gli aspetti tecnici delle attività proposte con verifiche dirette o, nel caso di attività condotte in collaborazione con altre strutture regionali, tramite le validazioni di processo presenti nella procedura di inserimento nel PSN.

Queste attività vengono riportate nel PSR, specificandone la titolarità e riportando il relativo codice PSN.

Nel Programma statistico regionale vengono infine evidenziati gli Osservatori che svolgono attività di raccolta e rielaborazione di dati statistici, per ciascuno dei quali è compilata e consultabile una specifica scheda descrittiva.

Il PSR è articolato secondo i settori di attività istituzionale oltre un ulteriore settore “Statistiche intersettoriali” all’interno del quale sono raccolte le attività di rielaborazione di dati secondo logiche trasversali: Factbook, statistiche di genere, statistiche relative ai giovani, ecc.

Per ogni singola attività statistica, è stato evidenziato l’eventuale trattamento di dati personali e di dati sensibili e/o giudiziari. Il trattamento di dati sensibili è concentrato soprattutto ai settori Sanità e Politiche Sociali nell’ambito degli adempimenti Sistan previsti dal Programma Statistico Nazionale.

Le attività di iniziativa regionale, non ricomprese nel Programma Statistico Nazionale, che prevedono il trattamento di dati sensibili si riducono alla sole attività:

- TRA 004 – Elaborazione dei dati sulla incidentalità stradale, rielaborazione su archivio Istat, in cui vengono trattati dati sullo stato di salute dei soggetti coinvolti in incidente;
- ELE 001 – Banca Dati Elettorale, in cui vengono trattati dati relativi all’adesione a partiti, tratti da elenchi pubblici.

Per quanto riguarda più in generale i dati personali si è tenuto conto delle nuove disposizioni normative che dal 2012 definiscono dati personali soltanto i dati relativi alle sole persone fisiche.

Prodotti e strumenti per la diffusione dell’informazione statistica

Oltre alla diffusione dei risultati delle singole attività in specifici rapporti e pubblicazioni settoriali, i dati statistici prodotti dalla Regione in attuazione del PSR, così come gli altri dati statistici ufficiali di interesse regionale, sono resi disponibili in pubblicazioni a carattere generale (Factbook) e nel portale Statistica, nonché in alcuni siti tematici settoriali (si vedano ad esempio i portali dell’Agricoltura, del Turismo e del Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali) e nel portale regionale dell’Open Data.

Le modalità di diffusione adottate all’interno del portale Statistica sono le seguenti:

- Statistica self-service: sezione dinamica del portale di Statistica all’interno della quale, per singoli temi, è possibile costruire, autonomamente e in maniera guidata, tavole di dati, carte tematiche o grafici personalizzati;
- “Statistiche per argomento”: sezioni tematiche del portale all’interno delle quali è possibile consultare e scaricare documenti e tavole statiche
- “Area Download”: strumento che permette l’esportazione massiva di dati;
- Elenchi: contiene le principali modalità con cui vengono solitamente classificati i Comuni;

- Censimenti: sezioni dedicate completamente ai censimenti e in cui sono raccolte la documentazione, una serie di tavole statistiche e gli strumenti per costruire tavole personalizzate o scaricare dati;
- Statistiche per riaggregazioni territoriali: strumento che permette di ottenere informazioni statistiche per aggregazioni territoriali di Comuni personalizzate.
- News: comunicati periodici aggiornati quotidianamente riferiti al rilascio di informazioni statistiche o ad avvisi e notizie relativi ad eventi di carattere statistico.

Per le attività incluse nel PSR, all'interno di ogni scheda, sono indicate le modalità di diffusione e i relativi prodotti.

Monitoraggio del Programma Statistico Regionale 2012-2013

Prima di affrontare e approfondire la programmazione dell'attività statistica ufficiale per il triennio 2014-2016, risulta opportuno monitorare se si è correttamente svolto il PSR 2012-2013.

Tabella 1. Attività statistiche per settore previste per l'anno 2012: svolte, svolte in parte, non svolte

Settore	Attività previste	di cui PSN	Svolte	Svolte in parte	Non svolte
Agricoltura	13	9	13	0	0
Ambiente e foreste	11	11	10	1	0
Commercio	2	0	2	0	0
Cultura, sport, attività ricreative	6	5	5	1	0
Edilizia	3	1	2	0	1
Elezioni	1	0	1	0	0
Formazione professionale, istruzione	2	2	0	0	2
Giustizia e sicurezza	2	0	2	0	0
Imprese, industria e artigianato	1	0	1	0	0
Istruzione	1	0	1	0	0
Lavoro	7	3	7	0	0
Politiche sociali	12	3	12	0	0
Popolazione	5	3	5	0	0
Prezzi	2	1	2	0	0
Pubbliche Amministrazioni	11	7	11	0	0
Reddito e consumi	1	0	1	0	0
Sanità	23	17	22	1	0
Società dell'informazione, ricerca e innovazione	7	4	7	0	0
Statistiche intersettoriali	2	0	2	0	0
Trasporti	6	3	6	0	0
Turismo	3	2	3	0	0
Totale	121	71	115	3	3

Tabella 2. Attività statistiche per settore previste per l'anno 2013: svolte, svolte in parte, non svolte

Settore	Attività previste	di cui PSN	Svolte	Svolte in parte	Non svolte
Agricoltura	12	8	12	0	0
Ambiente e foreste	11	11	10	0	1
Commercio	2	0	2	0	0
Cultura, sport, attività ricreative	6	6	5	1	0
Edilizia	3	1	1	0	2
Elezioni	1	0	1	0	0
Formazione professionale, istruzione	1	1	0	0	1
Giustizia e sicurezza	2	0	2	0	0
Imprese, industria e artigianato	1	0	1	0	0
Istruzione	0	0	0	0	0
Lavoro	7	3	7	0	0
Politiche sociali	10	3	9	0	1
Popolazione	3	1	3	0	0
Prezzi	2	1	2	0	0
Pubbliche Amministrazioni	11	7	10	1	0
Reddito e consumi	1	0	1	0	0
Sanità	24	18	22	1	1
Società dell'informazione, ricerca e innovazione	7	4	7	0	0
Statistiche intersettoriali	3	0	2	0	1
Trasporti	6	3	6	0	0
Turismo	3	2	3	0	0
Totale	116	69	106	3	7

Dunque si può concludere che nel biennio 2012-2013 sono state svolte rispettivamente il 95% e il 91% delle attività previste.

Le cause dello svolgimento parziale o del mancato svolgimento delle attività previste sono riconducibili a:

- difficoltà organizzative (ad es. carenza di risorse, ecc.)
- mancato finanziamento o mancato avvio della attività a livello centrale

Il Programma Statistico Regionale 2014-2016

Le attività per Direzione e per settore

Di seguito viene riportato il numero di attività incluse nel PSR per l'anno 2014, classificate secondo la Direzione Generale o l'Agenzia interessata, la tipologia di attività statistica e il settore di riferimento. Viene inoltre riportato l'elenco delle attività incluse nel Programma Statistico Nazionale per le quali la Regione Emilia-Romagna risulta titolare, contitolare o partecipante.

Tabella 3a. Attività statistiche per Direzione e tipologia di attività (anno 2014)

DG/Agenzie	Titolarità Regione Emilia-Romagna				Adempimenti Sistan		Totale attività	di cui PSN
	Sda	Sdi	Sde	Stu	Organo intermedio	Rispondente		
Agenzia Sanitaria Regionale	1	0	1	1	0	0	3	3
Arpa	0	0	0	0	1	8	9	9
Dir. Gen. Agricoltura	0	2	1	0	4	2	9	6
Dir. Gen. Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa	0	0	0	0	0	3	3	3
Dir. Gen. Attività Produttive, Commercio e Turismo	0	2	1	0	2	0	5	2
Dir. Gen. Centr. Affari Istituzionali e Legislativi	0	0	0	0	0	1	1	1
Dir. Gen. Centr. Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica	5	4	10	2	2	10	33	16
Dir. Gen. Centr. Risorse Finanziarie e Patrimonio	1	0	0	0	1	1	3	2
Dir. Gen. Cultura, Formazione e Lavoro	2	1	0	1	2	4	10	8
Dir. Gen. dell'assemblea Legislativa	1	0	0	0	0	0	1	0
Dir. Gen. Prog. Territoriale e Negoziata, Intese. Rel. Europee e Rel. Internazionali	2	0	0	0	0	0	2	1
Dir. Gen. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità	2	0	0	0	1	0	3	1
Dir. Gen. Sanità e Politiche Sociali	13	0	1	0	13	5	32	19
Gabinetto del Presidente della Giunta	0	0	2	0	0	0	2	0
IBACN	0	0	0	0	0	2	2	2
Totale	27	9	16	4	26	36	118	73

Tabella 3b. Attività statistiche incluse nel PSN 2014-2016 per Direzione e tipologia di attività (anno 2014)

DG/Agenzie	Titolarità Regione Emilia-Romagna				Adempimenti Sistan		Totale attività	di cui Titolarità RER
	Sda	Sdi	Sde	Stu	Organo intermedio	Rispondente		
Agenzia Sanitaria Regionale	0	1	1	1	0	0	3	3
Arpa	0	0	0	0	1	8	9	0
Dir. Gen. Agricoltura	0	0	0	0	4	2	6	0
Dir. Gen. Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa	0	0	0	0	0	3	3	0
Dir. Gen. Attività Produttive, Commercio e Turismo	0	0	0	0	2	0	2	0
Dir. Gen. Centr. Affari Istituzionali e Legislativi	0	0	0	0	0	1	1	0
Dir. Gen. Centr. Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica	1	1	0	2	2	10	16	4
Dir. Gen. Centr. Risorse Finanziarie e Patrimonio	0	0	0	0	1	1	2	0
Dir. Gen. Cultura, Formazione e Lavoro	0	1	0	1	2	4	8	2
Dir. Gen. dell'assemblea Legislativa	0	0	0	0	0	0		0
Dir. Gen. Prog. Territoriale e Negoziata, Intese. Rel. Europee e Rel. Internazionali	0	1	0	0	0	0	1	1
Dir. Gen. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità	0	0	0	0	1	0	1	0
Dir. Gen. Sanità e Politiche Sociali	0	0	1	0	13	5	19	1
Gabinetto del Presidente della Giunta	0	0	0	0	0	0		0
IBACN	0	0	0	0	0	2	2	0
Totale	1	4	2	4	26	36	73	11

Tabella 4. Attività statistiche per settore istituzionale (anno 2014)

Settore	Attività	di cui PSN	di cui di Titolarità Regione Emilia- Romagna
Agricoltura	10	6	0
Ambiente e foreste	12	12	0
Commercio	2	0	0
Cultura, sport, attività ricreative	5	5	2
Edilizia	2	1	1
Elezioni	1	0	0
Formazione professionale, istruzione	4	4	0
Giustizia e sicurezza	2	0	0
Imprese, industria e artigianato	2	0	0
Lavoro	6	2	0
Politiche sociali	13	5	0
Popolazione	5	3	3
Prezzi	2	1	0
Pubbliche Amministrazioni	11	7	0
Reddito e consumi	1	0	0
Sanità	24	18	4
Società dell'informazione, ricerca e innovazione	5	3	0
Statistiche intersettoriali	2	1	1
Trasporti	6	3	0
Turismo	3	2	0
Totale	118	73	11

Tabella 5. Attività 2014 incluse nel PSN 2014-2016 per le quali la Regione Emilia-Romagna risulta titolare, contitolare o compartecipante

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale		
EMR-00016	Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale	Sdi
EMR-00021	Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema ANA-CNER	Stu
PBO-00004	Sistema informativo provinciale sulla popolazione <i>Contitolare</i>	Sd a
IST-02584	Progetto ARCHIMEDE <i>Compartecipante</i>	Stu
SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale		
EMR-00018	Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità.	Stu
EMR-00019	Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sd a
MAR-00006	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale <i>Contitolare</i>	Sd e
PIE-00006	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" <i>Contitolare</i>	Sd e
SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa		
EMR-00002	Strutture sportive in Emilia-Romagna	Sd a
EMR-00020	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Stu
SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali		
EMR-00022	Monitoraggio dell'attività edilizia	Sd a

Nel resto del capitolo viene descritta, per ciascun settore istituzionale, la domanda e l'offerta di informazione statistica ufficiale ed è presentata la programmazione e l'elenco delle attività relative al 2014/2016.

SETTORE AGRICOLTURA

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di informazioni strutturali e congiunturali sull'agricoltura regionale.

Le informazioni statistiche ufficiali disponibili sono in prevalenza il prodotto delle indagini statistiche condotte da Istat e altri enti Sistan (Inea, Ministero Politiche Agricole), con differenti metodologie: censimento agricoltura, indagini campionarie, indagini estimative. I dati sono utilizzati anche nell'ambito delle attività di monitoraggio della Direzione Agricoltura e in alcuni prodotti divulgativi come ad es. il "Rapporto annuale sul sistema agroalimentare regionale". Le principali informazioni sono diffuse via web nei portali regionali di statistica e agricoltura.

A livello nazionale la collaborazione delle Regioni è formalizzata attraverso protocolli d'intesa approvati dalla Conferenza Stato-Regioni e recepiti dalle singole Regioni, già a partire dagli anni novanta: protocolli d'intesa Istat-Regioni (statistiche agricole) e Istat-Regioni-Ministero (indagini RICA-REA).

La Regione, per proprie finalità informative, di studio e analisi delle realtà agricole e agro-alimentari regionali, ha sviluppato, nell'ambito dell'attività istituzionale che viene svolta dall'Osservatorio Agroalimentare, una rete regionale d'informazione contabile e analisi economica in agricoltura, che opera in collegamento con la rete nazionale.

Da parte del Sistan c'è l'impegno per valutare e migliorare la qualità degli archivi amministrativi, ai fini del loro utilizzo per la produzione di statistiche ufficiali. In particolare, la Regione collabora al progetto "Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi" (Stu IST-02044), che ha come obiettivo la valutazione della qualità degli archivi amministrativi sulle superfici a vite da vino e sulla produzione di vino e la realizzazione di uno studio di fattibilità sull'utilizzo di tali archivi per la produzione di statistiche ufficiali. Più in generale è opportuno richiamare il nuovo protocollo di intesa tra Ministero, Istat, Regioni e Agea per il coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole che si propone di integrare e coordinare flussi statistici e informazioni amministrative al fine di un quadro completo e condiviso del settore primario e della prima trasformazione.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale, in attuazione dei protocolli d'intesa, riguardano

- a) le rilevazioni Istat relative alle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, legnose agrarie, alla utilizzazione della produzione di uva e quelle relative alla informazione contabile agricola e risultati economici, per le quali la Regione svolge la funzione di organo intermedio di rilevazione;
- b) la rilevazione sull'agriturismo per la quale la Regione opera come rispondente, estraendo i dati dai propri sistemi informativi.

Alcune rilevazioni hanno periodicità pluriennale: nel 2012-2013 è stata effettuata l'indagine campionaria quinquennale sulle principali coltivazioni legnose agrarie (IST-02347), mentre l'indagine campionaria triennale sulla struttura e produzioni delle aziende agricole (IST-02346) è stata effettuata nel periodo 2013-2014.

Per quanto riguarda la rilevazione relativa alla "Utilizzazione della produzione di uva" per la quale la Regione è organo di rilevazione, il PSN 2014-2016 prevede l'avvio di uno studio progettuale "Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi [IST-02044]". Per tale attività la Regione partecipa alla fase di progettazione.

Le attività statistiche di iniziativa regionale riguardano elaborazioni sugli archivi amministrativi regionali (rete regionale d'informazione contabile e analisi economica in agricoltura), elaborazioni sugli archivi Sistan (censimento agricoltura, coltivazioni agrarie, ecc.) anche integrati con ulteriori informazioni raccolte tramite indagine (PLV).

Per quanto riguarda la zootecnia, la Regione collabora con le aziende sanitarie per le attività di verifica delle informazioni registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica (BDN), anche ai fini della successiva elaborazione dei dati e della pianificazione di tutte le attività sanitarie correlate. Sulla banca dati nazionale vengono effettuate stime ed elaborazioni solo per uso interno della Regione e delle Province, pertanto non inserite nel PSR.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

AGR 001 – Utilizzazione della produzione di uva [IST-00160] (Sdi) *Organo Intermedio*

AGR 002 – Superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie:

- Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso [IST-02049] (Sdi) *Organo Intermedio*

AGR 004 – Rilevazione integrata RICA – REA:

- Rete d'informazione contabile agricola (RICA) [INE-00001] (Sdi) *Organo Intermedio*
- Risultati economici delle aziende agricole (REA) [IST-00191] (Sdi) *Organo Intermedio*

AGR 005 – Agriturismo [IST-00697] (Sdi) *Rispondente*

AGR 006 – Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia [IST-00188] (Sda) *Rispondente*

AGR 014 – Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole (IST-02346) (Sdi) *Organo Intermedio*

Attività di iniziativa regionale

AGR 011 – Elaborazioni statistiche su archivi Istat relativi a superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie e alla utilizzazione della produzione di uva – (Sde)

AGR 012 – Nuova rete contabile agricola regionale (Sdi)

AGR 013 – [Rilevazione dati finalizzata alla determinazione della produzione lorda vendibile \(PLV\) dell'agricoltura regionale.](#) – (Sdi)

AGR 015 – *Elaborazioni statistiche su archivi Istat relativi ad indagini strutturali sulle aziende agricole e sulle colture permanenti – (Sde)

Osservatori

AGR 901 – Osservatorio Agro-alimentare

SETTORE AMBIENTE E FORESTE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di monitorare la dinamica delle tematiche ambientali al fine di supportare la programmazione delle politiche e dei servizi, e di fornire informazioni comprensibili e di sintesi alla cittadinanza.

La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, provvede a:

- a) definire gli obiettivi generali delle attività di prevenzione e di controllo ambientale;
- b) promuovere il più ampio concorso degli Enti locali alla definizione degli obiettivi ed alla programmazione delle attività di prevenzione e di controllo ambientale;
- c) assumere atti di indirizzo e coordinamento;
- d) promuovere la collaborazione con i soggetti operanti nel settore della prevenzione e dei controlli ambientali.

L'ARPA (Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente), costituita con L.R. 44/95, è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario. Garantisce inoltre la gestione e il mantenimento del sistema informativo ambientale a supporto delle funzioni nazionali, regionali e provinciali e degli adempimenti di comunicazione e trasparenza dei dati ambientali, inerenti sia ai fattori di stato (monitoraggio ambientale) che ai fattori di pressione (dati legati alla presenza sul territorio di punti di interesse ambientale, come siti contaminati, emissioni e/o scarichi da autorizzazioni, ecc.).

La Regione, inoltre, ha istituito l'Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, nell'ambito della L.R n. 25/99 (che ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali e ha disciplinato le forme di cooperazione degli Enti locali); l'Osservatorio svolge funzioni di raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici e conoscitivi concernenti sia i servizi di adduzione, captazione e distribuzione dell'acqua, nonché di fognatura e depurazione, sia di igiene urbana svolti dai soggetti gestori e ha lo scopo di assicurare alle istituzioni interessate, alle associazioni degli utenti e dei consumatori adeguate informazioni sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e sul loro funzionamento.

Il Sistema Statistico Nazionale, che per il settore Ambiente vede come attori principali Istat ed Ispra, è impegnato nella produzione di un quadro informativo statistico sulle tematiche ambientali, articolato nei seguenti filoni principali:

- statistiche sulle acque

- osservatorio ambientale delle città
- indicatori di sviluppo sostenibile
- indicatori sull'uso del suolo
- indicatori agro ambientali

Alle informazioni prodotte in ambito Sistan si affiancano ulteriori dati derivati da attività istituzionali di rilevanza statistica non inserite nel PSN, svolte da Ispra e dalla rete delle 21 Agenzie regionali e provinciali.

Il debito informativo derivante dal Programma statistico nazionale riguarda la fornitura di dati per la realizzazione di alcune indagini ISTAT e ISPRA sui temi del monitoraggio ambientale (dati meteo climatici ed idrologici, monitoraggio della radioattività, della qualità dell'aria e delle acque), dei servizi idrici e dei rifiuti, dei consumi di materia (dati sulle concessioni di estrazioni di minerali non energetici), nonché per alcune indagini nel settore Foreste.

Le rilevazioni Istat relative al settore Foreste sono realizzate attraverso la collaborazione tra l'Ufficio di statistica, la DG Ambiente e difesa del suolo e della costa, gli enti delegati in materia forestale ai sensi della Legge Regionale n. 30/81 e il Corpo Forestale dello Stato, con il quale è stata stipulata una specifica convenzione.

La Regione e l'ARPA potrebbero in futuro effettuare elaborazioni e analisi statistiche su archivi amministrativi regionali e/o su archivi statistici diffusi da soggetti Sistan.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Agenti fisici e fenomeni naturali

AMB 001 – Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - RESORAD [APA-00002] (Sdi) *Rispondente*

AMB 002 – Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico [APA-00017] (Sdi) *Rispondente*

AMB 003 – Rilevazione dati meteo-climatici ed idrologici [IST 2190] (Sdi) *Rispondente*

Monitoraggio e qualità dell'aria

AMB 004 – Qualità dell'aria [APA-00004] (Sdi) *Rispondente*

Monitoraggio e qualità delle acque e servizi idrici

AMB 005 – Rilevazioni ISPRA sulla qualità delle acque:

- Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE [APA-00036] (Stu) *Rispondente*
- Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE [APA-00037] (Stu) *Rispondente*
- Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 [APA-00044] (Stu) *Rispondente*

AMB 006 – Qualità delle acque di balneazione [SAL-00013] (Sdi) *Rispondente*

AMB 007 – Uso delle risorse idriche [IST-02191] (Sdi) *Rispondente*

AMB 008 – Censimento delle acque per uso civile [IST-02192] (Sdi) *Rispondente*

Rifiuti

AMB 009 – Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi [APA-00001] (Sdi) *Rispondente*

Foreste

AMB 010 – Rilevazioni statistiche forestali:

- Prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi [IST-00181] (Sdi) *Rispondente*
- Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi [IST-02047] (Sda) *Rispondente*

AMB 011 – Statistica degli incendi boschivi [PAC-00025] (Sdi) *Rispondente*

Conti ambientali

AMB 012 – *Conti dei flussi di materia [IST-01999] (Sde) *Rispondente*

Attività di iniziativa regionale:

Nessuna attività

Osservatori:

AMB 901 – Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani

SETTORE COMMERCIO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di monitorare la consistenza e la dinamica della rete distributiva commerciale regionale.

Il decreto legislativo n. 114 del 1998, che ha introdotto la prima grande liberalizzazione nel commercio, prevedeva che le Regioni, avvalendosi dei Comuni e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, assicurassero un sistema coordinato di monitoraggio riferito all'entità ed all'efficienza della rete distributiva, nonché dell'intera filiera produttiva, attraverso la costituzione di specifici osservatori.

La Regione Emilia-Romagna ha istituito il proprio Osservatorio del commercio con l'art. 14 della legge regionale n. 14 del 1999, che contiene l'attuazione a livello regionale della riforma del commercio, prevedendo di avvalersi di esso per promuovere un sistema coordinato con gli Enti Locali di conoscenza, monitoraggio, valutazione dell'entità e della qualità della rete distributiva, degli insediamenti delle attività commerciali e dell'occupazione nel settore.

Il sistema informativo di cui la Regione si è dotata si basa sulla rilevazione, con cadenza annuale, dei dati sulla consistenza della rete distributiva, attraverso la raccolta dei dati amministrativi in possesso dei Comuni che incidono sulla consistenza della rete medesima, quali segnalazioni di inizio attività - SCIA autorizzazioni, sospensioni, revoche, rinunce e cessazioni.

L'Osservatorio svolge, di concerto con l'Ufficio regionale di statistica, un monitoraggio analitico di tutte le tipologie ed i comparti di attività di vendita: commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, rivendite di giornali e riviste e rete di distribuzione carburanti per autotrazione.

È sempre in questa sede che vengono svolte, anche grazie al contributo di un comitato tecnico-scientifico, le elaborazioni dei dati raccolti.

Queste attività di iniziativa regionale integrano l'offerta statistica settoriale Sistan con sufficiente dettaglio informativo e territoriale (coincidente con quello del solo Censimento dell'industria e dei servizi e dei dati dell'archivio ASIA) e costituiscono altresì un archivio in serie storica di notevole valore.

Per questo settore non ci sono adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Nessuno

Attività di iniziativa regionale:

COM 001 – Rilevazione dati sulla rete distributiva (Sdi)

COM 002 – Caratteri strutturali della rete distributiva pubblica e privata dei carburanti (Sdi)

Osservatori:

COM 901 – Osservatorio regionale del Commercio

SETTORE CULTURA, SPORT, SPETTACOLO, ATTIVITA' RICREATIVE

La cultura costituisce un fenomeno di grande rilievo sociale ed economico per il nostro Paese; serve perciò disporre di strumenti adeguati per monitorare con efficacia, sia a livello nazionale che in ambito regionale, i diversi aspetti che lo caratterizzano.

In questo settore assume particolare rilevanza l'utilizzo a fini statistici delle varie basi dati dei sistemi informativi regionali e nazionali e la progettazione di sistemi informativi statistici, realizzabili attraverso la integrazione di dati provenienti dalle diverse fonti amministrative e da fonti statistiche (indagini su risorse e attività delle istituzioni culturali; indagine multiscope aspetti della vita quotidiana, relativi agli stili di vita, alla fruizione culturale, alla pratica sportiva).

La Regione ER è impegnata, con le altre Regioni, nella collaborazione con l'Istat e con il Ministero per i Beni e le attività culturali:

- per lo sviluppo del sistema informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane;
- per la realizzazioni di indagini e per lo sviluppo di un sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali, attività previste dal Programma statistico nazionale. A questo proposito è in vigore uno specifico Protocollo d'intesa approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel luglio 2012, dopo la scadenza del primo Protocollo, approvato nel 2007.

Nel 2014 la Regione Emilia-Romagna (in rappresentanza del CISIS) parteciperà al comitato tecnico scientifico per la predisposizione della nuova indagine censuaria Istat sui musei e le istituzioni similari che prenderà il via nel 2015. La Regione contribuisce inoltre ad alimentare –con aggiornamenti annuali dei dati– il sistema informativo sulle statistiche culturali di cui è titolare il Ministero.

A partire dal 2013 è stato inserito nel PSN uno studio progettuale, di cui è titolare la Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione di un prototipo di sistema di informazione statistiche sul settore dello spettacolo, attività svolta nell'ambito dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo.

L'Osservatorio del Sistema sportivo regionale effettua invece elaborazioni statistiche sugli archivi amministrativi regionali relativi alle strutture sportive in Emilia-Romagna (attività inserita nel Programma statistico nazionale).

L'altro adempimento statistico derivante per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguarda la fornitura di dati relativi alla produzione di opere editoriali a stampa non periodica da parte della Regione.

Ulteriori attività statistiche di iniziativa regionale non comprese nel PSN saranno definite nel prossimo triennio.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

- CLT 001 – Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane [MBE-00014] (Sis) *Rispondente*
- CLT 002 – Sistema informativo sulle statistiche culturali [MBE-00012] (Sis) *Rispondente*
- CLT 003 – Indagine sui musei e le istituzioni similari [IST-02424] (Sdi) *Organo Intermedio (2015)*
- CLT 004 – Indagine sulla produzione libraria [IST- 00209] (Sdi) *Organo Intermedio*
- CLT 005 – Strutture sportive in Emilia-Romagna [EMR-00002] (Sda) *Titolare*
- CLT 006 – Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo [EMR-00020] (Stu) *Titolare*

Attività di iniziativa regionale:

Da definire.

Osservatori:

- CLT 901 – Osservatorio del sistema sportivo regionale
- CLT 902 – Osservatorio dello spettacolo
-

SETTORE EDILIZIA

L'edilizia fa parte dell'ampio settore del governo del territorio rientrante nella regolazione legislativa concorrente regionale. La Regione è dotata di una legislazione sui titoli abilitativi per gli interventi edilizi, sulla vigilanza e sulle sanzioni edilizie, sui procedimenti collegati (come l'autorizzazione sismica e quella paesaggistica), sui procedimenti speciali (come il condono edilizio e il cosiddetto Piano-casa).

I Comuni disciplinano con i propri regolamenti urbanistico-edilizi l'attività edilizia e gestiscono nel territorio l'effettiva realizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e delle opere di trasformazione del suolo inedificato attraverso il controllo ed il rilascio dei titoli edilizi ed attraverso l'attività di vigilanza sulle opere eseguite.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano la realizzazione della statistica da indagine di cui la Regione è titolare, relativa al monitoraggio dell'attività edilizia; l'analisi, inizialmente limitata ai soli titoli abilitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie (scheda EMR-00009 del precedente PSN), è stata estesa a tutta la dematerializzazione del procedimento edilizio, che consente di ottenere come sottoprodotto della gestione amministrativa tutti i dati sugli interventi edilizi. Dal 2014 l'attività si è quindi trasformata in statistica da fonte amministrativa organizzata (PSN EMR-00022). Per realizzare questa attività la Regione utilizza anche dati derivanti dallo Sportello Unico Edilizia dei Comuni relativi a titoli abilitativi per nuove costruzioni, riutilizzi, ristrutturazioni tramite DIA, SCIA, CIL e permessi di costruire.

Il progetto è frutto di una collaborazione con altre Regioni (Umbria, Piemonte e Liguria) di cui l'Emilia-Romagna è capofila.

Per quanto riguarda il settore delle politiche abitative, la domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare le domande di contributo economico presentate da soggetti a basso reddito che vivono in abitazioni in locazione nel mercato privato e che si trovano in difficoltà economica nel pagare il canone nonché le domande di contributo economico per la realizzazione di interventi edilizi chieste da soggetti con disabilità per rendere fruibile la propria abitazione.

Oltre alle tradizionali indagini statistiche sono presenti due archivi amministrativi utilizzabili anche per elaborazioni statistiche:

- 1) la banca dati delle domande del fondo per l'affitto
- 2) la banca dati delle domande della legge 13/1989 (barriere architettoniche)

Entrambi gli strumenti sono a supporto dell'attività dei Comuni nella gestione delle domande (calcolo del contributo, formazione delle graduatorie etc.) e consentono di assumere informazioni sulla composizione del nucleo familiare, i redditi, lo stato di salute, ecc.

La produzione di dati statistici origina da quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 08 agosto 2001, n. 24 e ss.mm. che ha istituito l'Osservatorio regionale del sistema abitativo.

Scopo dell'Osservatorio è l'accertamento dei fabbisogni abitativi, l'elaborazione delle politiche abitative e il monitoraggio della loro efficacia. Tutti i soggetti pubblici o privati che siano detentori di informazioni possono contribuire all'attività dell'Osservatorio.

Nell'ambito dell'Osservatorio vengono sviluppate ulteriori attività statistiche, non incluse nel PSR, che utilizzano informazioni desumibili e ricavabili da diverse fonti, statistiche e amministrative, prodotte e realizzate da diverse istituzioni, utilizzate ad esempio per la stesura del rapporto annuale sul sistema abitativo.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

EDI 001 – [Monitoraggio dell'attività edilizia](#) [EMR-00022] (Sda) *Titolare*

Attività di iniziativa regionale:

EDI 002 – Elaborazioni statistiche su [Archivio del fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione](#) (Sda)

EDI 003 – Elaborazioni statistiche su [Archivio del fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche](#) (Sda) (2015)

Osservatori:

EDI 901 – Osservatorio regionale del sistema abitativo

SETTORE ELEZIONI

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di informazioni in ambito elettorale, al fine di indagare le dinamiche di voto e le attitudini elettorali dei cittadini emiliano-romagnoli.

La produzione di elaborazioni in Regione ha come base di riferimento le informazioni divulgate dal Ministero dell'Interno a seguito dei vari appuntamenti elettorali. In particolare, la rielaborazione sistematica di queste informazioni ha dato vita alla "Banca Dati Elettorale", uno strumento web-cartografico per la consultazione e l'analisi dei risultati elettorali dal 2000 ad oggi, attraverso rapporti analitici collegati a mappe tematiche territoriali della Regione Emilia-Romagna. Inoltre sono presenti anche le funzionalità di confronto tra coppie di tornate elettorali sia in termini di risultati delle singole liste, sia in termini di affluenza. Infine è stata predisposta una sezione contenente l'archivio storico dei risultati elettorali in Emilia-Romagna dal 1946 al 1999.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Nessuno

Attività di iniziativa regionale:

ELE 001 – Banca Dati Elettorale (Sda)

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE

Gli archivi di origine amministrativa costituiscono la principale fonte delle informazioni statistiche ufficiali prodotte dal Sistema statistico nazionale per il settore della formazione professionale, che riguardano l'attività programmata e realizzata dalle Regioni e la relativa spesa, i servizi offerti, i soggetti erogatori, le tipologie di attività corsuali, i settori economici di riferimento, le caratteristiche degli utenti e gli esiti occupazionali delle attività formative cofinanziate dal Fondo sociale europeo.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale consistono nella:

- collaborazione alla realizzazione del Sistema informativo statistico della formazione professionale (SISTAF), che ha assorbito varie indagini del Ministero del Lavoro e dell'ISFOL precedentemente previste dal PSN;
- produzione di informazioni relative a bandi e avvisi pubblici emessi dalle amministrazioni regionali e nazionali nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo al fine di supportare la costruzione di un'apposita banca dati strutturata che conterrà sia schede di analisi dei dispositivi sia funzioni di reportistica;
- partecipazione al gruppo di lavoro sul Placement finalizzato a quantificare gli indicatori di risultato previsti dai programmi operativi regionali attraverso l'uso dei dati provenienti dalle indagini effettuate dalle Regioni sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati del Fondo sociale Europeo e dalle indagini svolte da Isfol sui partecipanti ai progetti di formazione regionali.

Per rispondere a questi adempimenti la Regione utilizza le banche dati del sistema informativo regionale della Formazione (SIFER), che costituiranno la base anche di elaborazioni e analisi statistiche di iniziativa regionale previste nel corso del triennio.

Sul fronte "istruzione", le informazioni rese disponibili dal Sistema statistico nazionale sulla struttura e l'evoluzione del sistema di istruzione nazionale sono il risultato delle elaborazioni da fonti amministrative e delle rilevazioni statistiche svolte annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativamente alle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado e alla istruzione universitaria. Il Ministero prosegue inoltre nell'analisi delle potenzialità informative, a fini statistici, dell'Anagrafe nazionale degli studenti.

L'informazione fornita dal Sistema statistico nazionale soddisfa la necessità di disporre di dati affidabili sul sistema scolastico regionale e sui relativi andamenti per supportare l'esercizio delle competenze in materia di istruzione, in particolare la programmazione e valutazione di interventi finalizzati ad accrescere la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del sistema scolastico.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

FORIS 001 – Sistema informativo-statistico della Formazione professionale - SISTAF (Sis) - *Rispondente* [LPR-00127]

FORIS 003 – *Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE [ISF-00036] (Sdi) - *Rispondente*

FORIS 004 – *Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse”. [ISF-000045] *Rispondente*

FORIS 005 – *Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale Europeo [ISF-00007] (Sde) –*Rispondente*

Attività di iniziativa regionale

Da definire nel corso del triennio

SETTORE GIUSTIZIA E SICUREZZA

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare il quadro della sicurezza dei cittadini sia per quanto riguarda l'andamento dei reati (aspetti oggettivi) sia per quanto riguarda la percezione dei fenomeni da parte dei cittadini (aspetti soggettivi).

Nell'analisi dei fenomeni si tiene conto delle differenze interne al territorio regionale e per i dati acquisiti si ricerca la possibilità di effettuare comparazioni in ambito nazionale e, quando possibile, anche in ambito internazionale, con un privilegio, in quest'ultimo caso, per la dimensione europea.

L'informazione statistica ufficiale prodotta dal Sistema statistico nazionale (dall'Istat, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Giustizia) comprende dati, prevalentemente di origine amministrativa, relativi ai delitti denunciati per tipo di delitto, ai procedimenti giudiziari in ambito civile e penale, all'attività delle forze di polizia, all'ambito penitenziario e alla popolazione detenuta, nonché quelli relativi a specifiche tematiche, tra le quali si segnalano i delitti connessi alla criminalità organizzata.

In particolare nell'analisi dei delitti denunciati (annualmente) si fa riferimento alla rilevazione condotta dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza attraverso la raccolta informatica delle denunce operata tramite SDI.

Invece, i dati relativi alla sicurezza dei cittadini, compresi quelli specificatamente dedicati alla sicurezza delle donne, sono prodotti dall'Istat attraverso indagini campionarie inserite in specifici moduli dell'Indagine multiscopo sulle famiglie.

Per quanto riguarda la diffusione di comportamenti collegati alla criminalità organizzata, alcune informazioni di sfondo possono essere reperite anche nei dati sui flussi migratori tra i singoli comuni delle varie regioni e quelli dell'Emilia-Romagna: i dati sui flussi migratori sono disponibili nelle basi dati demografiche dell'Istat.

Per questo settore non ci sono adempimenti statistici per la Regione.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, esse sono svolte a supporto delle iniziative adottate nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana (L. R. 24/2003) e in quelle per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose e per la diffusione della cultura della legalità (L. R. 3/2011).

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Nessuno

Attività di iniziativa regionale:

GIU 001 – Elaborazione e analisi dei dati delle indagini Istat sulla sicurezza delle donne (Sde)

GIU 002 – [Approfondimenti locali sulla criminalità](#) (Rapporto annuale di Città sicure)
(Sde)

SETTORE IMPRESE, INDUSTRIA, ARTIGIANATO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare e analizzare consistenza e dinamica del tessuto produttivo regionale.

La fonte più importante nell'ambito dell'analisi del tessuto produttivo regionale è sicuramente l'archivio Asia, per la potenza informativa e la duttilità nell'offrire una lettura di carattere strutturale dell'economia regionale e dell'evoluzione di questa in un'ottica di medio e lungo periodo.

L'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), aggiornato con cadenza annuale dall'Istat, è il primo esperimento italiano di utilizzo generalizzato e integrato di dati amministrativi a fini statistici. Nasce nel 1996 come risposta ai regolamenti comunitari e alle linee guida emanate a livello europeo in materia di registri di impresa ed è destinato a sostituire il Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, che forniva dati solo ogni dieci anni.

ASIA è un archivio fondamentale per svolgere analisi sull'effettiva consistenza del tessuto produttivo regionale, sulle sue caratteristiche strutturali e sulla sua presenza fisica sul territorio, utile quindi non solo per la programmazione di politiche industriali in senso stretto, ma più in generale per le politiche territoriali, infrastrutturali e di sviluppo economico sostenibile. ASIA fornisce una fotografia articolata delle imprese della regione, permettendo di rispondere ai fabbisogni informativi espressi anche a livello locale.

Nel 2014, all'analisi dell'archivio ASIA, si aggiungerà l'attività di elaborazione dei dati provenienti dall'ultimo Censimento Industria e Servizi.

Presso la D.G. Attività produttive, commercio, turismo vengono svolte diverse attività di studio e analisi che prevedono anche collaborazioni con Ervet (Analisi delle filiere produttive) o con l'Istituto CERMES dell'Università Bocconi (Rapporto annuale fiere Emilia-Romagna), ma al momento non sono incluse nel PSR.

In questo settore non ci sono adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Nessuno

Attività di iniziativa regionale:

IMP 001 – Elaborazione dati dell'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA), localizzate in Emilia-Romagna, di fonte ISTAT (Sde)

IMP 002 – *Elaborazione sui dati del censimento imprese (Sde)

SETTORE LAVORO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di un quadro preciso dell'andamento dell'occupazione e di informazioni utili alla applicazione e al monitoraggio delle politiche e degli interventi regionali e locali sul lavoro.

Sono disponibili rilevanti informazioni di fonte amministrativa che si affiancano ai dati prodotti dalle tradizionali indagini statistiche Istat sul tema del lavoro.

Il settore del mercato del lavoro ha visto negli ultimi anni lo sviluppo del sistema informativo regionale (Sistema Informativo Lavoro RER e Programma SARE) a supporto delle funzioni regionali e provinciali (servizi per l'impiego, gestione della Cassa integrazione in deroga, attuazione legge 68/1999 sul collocamento mirato dei disabili) e degli adempimenti a cui sono tenuti i datori di lavoro (comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro).

La Regione ER ha collaborato sul piano nazionale, con le altre Regioni, l'Unione delle Province Italiane ed il Ministero, alla definizione del modello di sistema informativo nazionale che dovrà consentire l'interscambio delle informazioni tra i diversi sistemi di enti, amministrazioni e soggetti che operano in materia di lavoro sul territorio nazionale.

L'utilizzo a fini statistici delle varie basi dati del sistema lavoro, comprese quelle di pertinenza degli enti previdenziali, è espressamente previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 276/2003, il quale stabilisce che esse costituiscono la base conoscitiva del monitoraggio, oltre che di indagini statistiche per esigenze conoscitive generali rappresentate nell'ambito del Sistan, e che la definizione stessa di tali basi dati deve essere fatta tenendo conto delle esigenze conoscitive statistiche.

Particolarmente significativo il patrimonio statistico contenuto nelle comunicazioni obbligatorie inviate dai datori di lavoro. Per la trasformazione dell'informazione amministrativa del sistema in informazione statistica e la realizzazione di uno specifico sistema informativo statistico è stato avviato a livello nazionale, nell'ambito del PSN, un progetto del Ministero del Lavoro (LPR-00129), con la collaborazione dell'Istat, di Italia Lavoro e dell'Isfol. Ulteriori potenzialità informative sono legate allo sviluppo di sistemi informativi statistici realizzabili attraverso la integrazione di dati provenienti da diverse fonti amministrative, locali e nazionali, e da fonti statistiche ufficiali.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano informazioni sui servizi per l'impiego e altre competenze regionali in materia di lavoro.

Per rispondere a queste indagini la Regione utilizza il proprio sistema informativo del lavoro (SIL RER), dal quale estrae una parte delle informazioni richieste, e altra documentazione amministrativa regionale; inoltre svolge compiti di organo di rilevazione raccogliendo direttamente dalle province ulteriori dati ed effettuando verifiche di congruenza.

Una ulteriore rilevazione relativa al personale dell'ente Regione (Conto annuale delle spese di personale), che il PSN inserisce nel settore Lavoro, è invece compresa nel settore Pubbliche Amministrazioni del Programma statistico regionale.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, la Regione non effettua rilevazioni dirette ma utilizza le informazioni desumibili e ricavabili da diverse fonti, statistiche e amministrative, prodotte e realizzate da diverse istituzioni che, secondo le proprie competenze, si occupano in maniera diretta od indiretta di lavoro.

Vengono quindi prodotti dati statistici attraverso la rielaborazione di archivi statistici acquisiti dall'Istat, in particolare i microdati della rilevazione sulle forze di lavoro, nonché attraverso la elaborazione statistica di archivi amministrativi propri o acquisiti da altri soggetti: dati derivanti dal sistema informativo lavoro, mobilità ex artt. 4 e 24 L.223/91 ed art.4 L.236/93, cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, ammortizzatori in deroga, comunicazioni obbligatorie. Alcune di queste attività vengono svolte nell'ambito delle funzioni di Osservatorio regionale del mercato del lavoro così come previsto dall'art. 4 della L.R. 17 del 2005.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

LAV 002 – Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego [LPR-00123]
(Sdi) *Rispondente*

LAV 003 – Inserimento lavorativo dei disabili (ex L. 68/1999) [LPR-00108] (Sdi)
Organo Intermedio

Attività di iniziativa regionale:

LAV 004 – Elaborazioni sui microdati ISTAT della rilevazione trimestrale delle forze lavoro (Sde)

LAV 005 – Ammortizzatori in deroga (Sda)

LAV 006 – Analisi delle Comunicazioni obbligatorie delle imprese (C.O.) in materia di movimenti nei rapporti di lavoro - Sistema Informativo Lavoro Regione Emilia-Romagna (S.I.L.E.R.) (Sda)

LAV 007 – Monitoraggio degli accordi sindacali per l'erogazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Sdi)

Osservatori:

(LAV 901) – Osservatorio regionale del mercato del lavoro

SETTORE POLITICHE SOCIALI

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali, nonché al monitoraggio della spesa sociale ed alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Sono disponibili dati statistici prodotti attraverso l'elaborazione statistica di archivi amministrativi a cui si affiancano dati prodotti dalle tradizionali indagini statistiche Istat sul tema delle politiche sociali.

Nell'ambito della Direzione Generale Sanità e politiche sociali il Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali gestisce alcuni dei flussi informativi, in collaborazione con gli altri Servizi della Direzione competenti per materia, mentre altri flussi informativi, di interesse meno trasversale, fanno capo direttamente ai diversi Servizi della Direzione.

Il sistema informativo delle politiche sociali (SIPS) è orientato alla rilevazione del sistema dell'offerta di servizi ed interventi sociali con i suoi attributi, comprensivi delle caratteristiche degli utenti, dei costi, dell'attività erogata, del personale addetto. Negli ultimi anni si è posto l'obiettivo di integrare le rilevazioni esistenti con nuove tipologie di offerta emerse attraverso i Piani sociali di Zona, e definire le regole per armonizzare i flussi informativi esistenti. Un ulteriore obiettivo è l'analisi della domanda e del bisogno sociale, in base agli obiettivi della L.R. 2/2003 e del Piano Sociale e Sanitario regionale 2008-2010 e del Piano per il biennio 2013-2014 (DGR 284/2013), attraverso il monitoraggio dell'attività degli sportelli sociali per monitorare l'accesso e l'eventuale presa in carico al fine di seguire il percorso degli utenti

E' stato quindi avviato a partire dal 2011 il flusso IASS- Integrazione applicativi Sportelli Sociali, tramite il quale è monitorata la domanda espressa dai cittadini che si rivolgono ai servizi sociali territoriali.

Inoltre, negli ultimi anni sono stati progettati nuovi sistemi nell'ambito dell'area integrazione socio-sanitaria, finalizzati al monitoraggio e gestione del fondo regionale per la non autosufficienza.

La Regione Emilia-Romagna collabora, sul piano nazionale, con ISTAT nell'ambito del gruppo di lavoro Politiche Sociali del CISIS per le attività relative al coordinamento, monitoraggio, progettazione e riprogettazione di rilevazioni previste nel PSN, e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle attività di supporto a progettualità finalizzate allo realizzazione del **sistema informativo dei servizi sociali (SISS)**, come previsto all'art. 21 della Legge quadro 328/2000, in collaborazione con il Coordinamento Tecnico interregionale alle Politiche Sociali.

Gli studi progettuali previsti dal PSN per la realizzazione di nuovi sistemi informativi statistici nazionali sono, in ordine temporale, il progetto sperimentale **SINA** (sistema informativo sulle non autosufficienze), il **SInBa** (sistema informativo sulla cura e protezione dei bambini e delle loro famiglie) ed il **SINSE** (sistema informativo servizi socio-educativi per la prima infanzia) per il quale proseguono gli studi progettuali e le attività nel PSN 2014-16, al quale la Regione Emilia-Romagna collabora come capofila delle Regioni partecipanti. Tra le nuove attività del progetto SINSE, nel PSN, è prevista

la promozione e l'utilizzo dei sistemi informativi regionali [LPR-00134] e l'avvio della raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SOC-013 [LPR-00136]) finalizzate all'implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi per la prima infanzia.

Per quanto riguarda il **Censimento delle Istituzioni non Profit** (giugno 2012), vista la rilevanza dell'informazione censuaria, è stata ravvisata la necessità di costituire un sottogruppo di lavoro riguardante le istituzioni non profit e la razionalizzazione delle statistiche che insistono su questo argomento. Prosegue quindi la collaborazione con Istat per la definizione delle attività connesse a questo ambito finalizzate all'aggiornamento continuo dei dati provenienti da fonti amministrative riguardanti le Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Cooperative Sociali iscritte ai Registri regionali. In questo ambito la Regione è anche rispondente per la attività PSN IST-02582 (SOC-015).

Il sistema informativo delle Politiche Sociali regionale assolve tramite la gestione dei flussi di dati ai debiti informativi verso il livello nazionale per finalità statistiche nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

Il debito informativo derivante dal Programma statistico nazionale riguarda la esecuzione di alcune indagini dell'Istat sulla organizzazione e attività dei servizi sociali, nello specifico:

- *Rilevazione sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari;*
- *Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati;*

Per rispondere alla Rilevazione sui presidi residenziali la Regione utilizza il proprio sistema informativo delle politiche sociali (SIPS), dal quale estrae una parte delle informazioni richieste. Inoltre, svolge la funzione di organo di rilevazione raccogliendo in collaborazione con le amministrazioni provinciali ulteriori dati ed effettuando verifiche di congruenza per il controllo qualità dei dati.

Per migliorare la qualità dei dati raccolti sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari è stata prevista, a partire dal 2015, tra le nuove attività del PSN 2014-16 la definizione di nuove procedure per l'aggiornamento delle liste anagrafiche delle strutture residenziali che forniscono assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria [IST-02606].

La Rilevazione sugli interventi e servizi sociali viene effettuata attraverso l'applicativo Consip della RGS. L'indagine è frutto della collaborazione con più enti del governo centrale e locale, interessati alla produzione e all'utilizzo della base dati a cui la rilevazione è finalizzata. L'Istat è titolare della rilevazione per fini statistici, per la quale l'Ufficio regionale di statistica svolge funzione di organo di rilevazione. La Regione è titolare della rilevazione e del trattamento dei dati per le proprie finalità amministrative.

E' stato previsto un nuovo studio progettuale nel PSN 2014-16 finalizzato a valutare la fattibilità dell'estensione dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati a Regioni e Province rivolta ai soli interventi e servizi sociali di cui sono titolari i comuni o enti associativi la cui gestione è affidata alle Regioni e/o Province per delega o per conto dei comuni stessi [IST-02608].

Oltre agli adempimenti derivanti dal PSN, la Regione realizza poi ulteriori attività statistiche di iniziativa regionale, effettuando elaborazioni e analisi statistiche su archivi amministrativi regionali, in particolare sui servizi socio-educativi per la prima infanzia e sulle scuole dell'Infanzia non statali, sui soggetti del Terzo settore e sulle aree e campi Sinti e Rom.

Nello svolgere le proprie attività statistiche, la Regione, oltre al proprio patrimonio informativo, utilizza anche elaborazioni su archivi statistici acquisiti da soggetti Sistan, sia di ambito sociale (INPS, Istat) sia sulle caratteristiche della popolazione (Istat, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Camera di Commercio). Nel 2014, in aggiunta, verrà realizzata l'analisi dei dati di fonte Istat provenienti dall'ultimo Censimento delle istituzioni non profit.

Tra i dati esterni al patrimonio informativo della Direzione Generale, le principali esigenze riguardano i dati di popolazione indispensabili nel calcolo di numerosi indicatori sociali, prodotti dall'Ufficio Statistica regionale e, per i dati a livello nazionale, dall'ISTAT.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

SOC 001 – Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari [IST-00243] (Sdi)
Rispondente

- Studio di fattibilità per l'aggiornamento delle anagrafi dei Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari [IST-02606] (Stu)
Compartecipante – (2015)

SOC 002 – Rilevazioni relative agli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati

- Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati [IST-01181] (Sdi) *Organo Intermedio*
- Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati [IST-02608] (Stu) *Organo Intermedio – (2015)*

SOC 013 – *Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia [LPR-00136] (Stu) *Organo Intermedio*

SOC 014 – *Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia [IST-02528] (Stu) *Rispondente*

SOC 015 – *Lista della unità non profit [IST-02582] (Sda) *Rispondente*

Attività di iniziativa regionale:

SOC 004 – Elaborazioni e analisi su archivi del Sistema Informativo Politiche Sociali (SIPSWeb) (Sda):

- Presidi residenziali e semi-residenziali per anziani,
- Assistenza domiciliare comunale per anziani e disabili,
- Presidi residenziali e semi-residenziali per minori e madre-bambino,
- Presidi residenziali e semi-residenziali per disabili,
- Centri di accoglienza immigrati e adulti in difficoltà,
- Case famiglia e presidi multiutenza.

SOC 005 – Elaborazioni statistiche su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (Sda)

SOC 006 – Elaborazioni su Sistema informativo dei Servizi per la prima infanzia (SPIER) (Sda)

SOC 008 – Elaborazione su dati dell'archivio “Scuole dell'infanzia non statali” (Sda)

SOC 010 – Elaborazioni su sistema informativo terzo settore – TESEO (Sda)

SOC 011 – Elaborazioni su interventi a sostegno delle persone non autosufficienti (Fondo regionale per la non autosufficienza - FRNA) (Sda)

SOC 012 – Elaborazione dati su Censimento Aree e campi Sinti e Rom (Sda)

SOC 016 – *Elaborazione sui dati del censimento delle istituzioni non profit (Sde)

Osservatori:

SOC 901 – Osservatorio regionale sulle dipendenze

SOC 902 – Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

SOC 903 – Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza

SETTORE POPOLAZIONE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva innanzitutto da una necessità universalmente riconosciuta di disporre di dati sulla popolazione che insiste sul proprio territorio al fine di meglio strutturare le politiche nonché valutare i ‘bacini di utenza’ delle stesse. La conoscenza della consistenza della popolazione e di alcune sue caratteristiche ad un livello territoriale molto fine, il Comune, risponde all’esigenza di approntare analisi per differenti livelli di programmazione, ad esempio i distretti socio-sanitari o le aree montane o quelle interessate da particolari eventi. L’importanza dei dati sul sistema demografico regionale viene riconosciuta dal comma 1 dell’art. 15ter della L.R. 11/2004 e smi che pone la materia ‘popolazione’ tra quelle fondamentali al processo di programmazione e valutazione delle politiche regionali.

Le informazioni demografiche si rivelano di grande interesse trasversale e una presentazione generale del “sistema popolazione” emiliano-romagnolo trova spazio in diversi documenti tanto programmatori quanto illustrativi prodotti dall’Ente; si vedano ad esempio il Piano Regionale Rifiuti o il quadro conoscitivo di accompagnamento al nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR).

L’offerta di informazione statistica in ambito Sistan relativa alla popolazione si è molto arricchita nel corso degli ultimi anni sia in termini di informazione prodotta sia di rappresentatività territoriale delle stesse. Le esigenze conoscitive continuano a scontrarsi però con la scarsa tempestività della diffusione di tali informazioni e con la persistente carenza, in alcuni ambiti, di dati ad un dettaglio territoriale diverso dalla regione: molte delle informazioni provenienti da indagini campionarie continuano ad avere rappresentatività limitata al solo dettaglio regionale. È questo ad esempio il caso delle informazioni sulle strutture familiari alle quali si ovvia spesso effettuando stime da altre indagini, ad esempio Forze di Lavoro, che pur non essendo pensate a questo scopo danno interessanti informazioni ed hanno un livello di rappresentatività sub-regionale.

A tal proposito sono da evidenziare le potenzialità derivanti dai nuovi progetti Istat, ad esempio il progetto ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMosociali) per il rilascio di informazioni a livello microterritoriale derivanti dall’integrazione di numerose fonti di carattere amministrativo e da indagini statistiche, che consentiranno l’uso di microdati anche per progetti regionali.

Risultano essenziali le indagini effettuate dall’Istat relative all’individuazione delle dinamiche demografiche in termini di natalità/fecondità, mortalità e movimenti migratori (in quanto le indagini della Regione sono limitate ai dati di stock), nonché le indagini riferite alla popolazione straniera e alla comprensione dei fenomeni migratori in generale dato il peso crescente assunto nel caratterizzare il sistema demografico regionale. Molto utilizzati risultano anche i dati relativi a matrimoni, separazioni e divorzi sia per l’analisi delle dinamiche di questi fenomeni in sé, sia per le riflessioni che permettono in ambito sociale.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, dal 1988 è stato rilevato annualmente presso le anagrafi comunali della regione, per tramite degli uffici statistici

delle Province, l'ammontare della popolazione residente per sesso ed età. Dal 2005 si sono aggiunte con la stessa modalità le rilevazioni della popolazione straniera residente (per sesso ed età, per sesso e cittadinanza e, nei soli comuni capoluogo, per sesso, età e cittadinanza). Le rilevazioni regionali permettono di disporre in tempi rapidi dei dati relativi all'ammontare e alla struttura della popolazione, e di ovviare ai ritardi nella diffusione da parte di Istat soprattutto negli anni a cavallo dei censimenti della popolazione. La rilevazione degli stranieri nei comuni capoluogo per sesso, età e cittadinanza non ha un equivalente nelle rilevazioni Istat, così come la rilevazione delle famiglie per numero di componenti che è stata avviata nel 2008 con cadenza annuale e consente di conoscere l'evoluzione delle famiglie anagrafiche sul territorio anche nel periodo intercensuario.

La rilevazione sulla consistenza delle famiglie è stata inserita nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2008-2010 come studio progettuale e in seguito nel PSN 2011-2013 e successivi come statistica da indagine.

Per questo settore gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano l'attuazione della propria indagine sulle famiglie anagrafiche per numero di componenti a livello di comune e, dal 2015, il l'ingresso in qualità di contitolare al sistema informativo provinciale sulla popolazione [PBO-00004]. In questo ambito viene attribuito alla Regione anche un ruolo di raccordo tra sistemi informativi provinciali.

La Regione Emilia-Romagna, all'interno della CN-ER (Community Network Emilia-Romagna), ha predisposto il sistema ANA-CNER che permetterà nei prossimi anni la circolarità di dati anagrafici verso gli enti pubblici, o privati gestori di servizi pubblici. È stato predisposto un questionario per rilevare il fabbisogno di dati anagrafici nonché la copertura normativa necessaria ad accedervi: queste informazioni confluiranno in una serie di convenzioni che regoleranno lo scambio dei dati tra enti titolari e fruitori.

Il Servizio Statistica e Informazione Geografica della Regione prevede per il PSN 2014-2016 uno studio progettuale sull'utilizzo dei dati individuali derivanti da questo sistema [EMR-00021], che permetterà di evitare le rilevazioni presso i Comuni ottenendo un numero decisamente superiore di informazioni in tempi più rapidi.

La Regione Emilia-Romagna, all'interno del CISIS – Centro Interregionale per il Sistema Informatico, Statistico e Geografico, ha assunto il coordinamento del Gruppo di Lavoro-Demografia e come tale rappresenta le esigenze informative regionali all'interno del Circolo di Qualità –Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale. Contribuisce alla stesura del Volume 1 del PSN nonché all'individuazione dei gap tra offerta e domanda statistica in ambito Popolazione .

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

POP 001 – Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale
[EMR 00016] (Sdi) *Titolare*

POP 006 – *Sistema informativo provinciale sulla popolazione [PBO-00004] (Sda)
Titolare

POP 007 – *Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica - sistema
ANA-CNER [EMR-00021] (Stu) *Titolare*

Attività di iniziativa regionale:

POP 004 – Rilevazione della popolazione residente per comune, sesso ed età (Sdi)

POP 005 – [Rilevazione della popolazione residente straniera per comune, sesso, età e
cittadinanza](#) (Sdi)

SETTORE PREZZI

Le esigenze informative in ambito regionale derivano dalla necessità di monitorare le dinamiche dei prezzi dei beni di generale e largo consumo e delle tariffe dei servizi pubblici, e per promuovere su tutto il territorio regionale azioni positive volte a contrastare il rischio di impoverimento cui alcune fasce di popolazione sono esposte; obiettivi, questi, che nel 2005 hanno portato all'attivazione dell'Osservatorio regionale prezzi e tariffe.

Nell'area delle statistiche sui prezzi, la principale attività del Sistema statistico nazionale riguarda la misurazione della dinamica dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo, anche attraverso la produzione di indici armonizzati a livello europeo, e la produzione di statistiche derivate sui livelli medi dei prezzi per numerosi prodotti di largo consumo, in modo da confrontarne il livello tra le diverse regioni italiane e per i diversi Stati Membri dell'UE.

Gli adempimenti statistici derivanti dal Programma statistico nazionale per la Regione Emilia-Romagna riguardano solo la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei prezzi pagati dalla Regione per l'acquisto di alcune tipologie di beni e servizi.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, le attività svolte consistono in elaborazioni e analisi relativamente alle tariffe a supporto dell'attività dell'Osservatorio regionale prezzi e tariffe.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

PRE 001 – Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni [TES-00064] (Sdi) *Rispondente*

Attività di iniziativa regionale:

PRE 002 – Attività statistiche di supporto all'Osservatorio regionale prezzi e tariffe (Sda)

Osservatori:

PRE 901 – Osservatorio regionale prezzi e tariffe

SETTORE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

In questo settore assume particolare rilievo l'uso delle fonti di natura amministrativa e si registra un notevole impegno del Sistema statistico nazionale e delle singole amministrazioni per promuovere il miglioramento dei sistemi informativi, in modo da favorire l'utilizzo anche a fini statistici dei dati amministrativi e lo sviluppo di un sistema informativo statistico nazionale sulle amministrazioni pubbliche.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano la rilevazione Istat sulle entrate e le spese della Regione, desumibili dal bilancio consuntivo, la rilevazione della Ragioneria Generale dello Stato sulle spese di personale (Conto annuale), le rilevazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle assenze dei dipendenti pubblici e sulle prestazioni e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, consulenti e collaboratori esterni, la rilevazione del Ministero dei Trasporti sulle spese della Regione per i trasporti, la rilevazione Istat sulle variazioni delle amministrazioni territoriali e della relativa superficie, confluita dal 2014 nel Sistema storico delle Amministrazioni territoriali (SISTAT). Per rispondere a queste indagini correnti la Regione utilizza le informazioni contenute nei propri sistemi informativi amministrativi.

Inoltre la Regione partecipa al progetto "Conti Pubblici Territoriali" del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE-00002) attraverso la raccolta, analisi e riclassificazione dei dati di bilancio di oltre cinquecentoquaranta enti a partecipazione pubblica, sia di livello regionale che subregionale, presenti sul territorio.

Le attività statistiche di iniziativa regionale utilizzano come fonte principale gli archivi amministrativi e riguardano:

- l'attività svolta dall'URP regionale;
- la finanza territoriale (bilanci della Regione e degli Enti Locali);
- la elaborazione, nell'ambito dell'Osservatorio dei contratti pubblici, delle informazioni relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi avviati sul territorio regionale.

Inoltre, nel 2014, verrà avviata l'attività di elaborazione dei dati provenienti dall'ultimo Censimento delle istituzioni pubbliche.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

PA 001 – Bilanci consuntivi di regioni e province autonome [IST-00229] (Sdi)
Rispondente

PA 002 – Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni (Sdi) [PCM-00030] *Rispondente*

PA 003 – Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici [PCM-00035] (Sdi)
Rispondente

PA 004 – Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche (Sdi)
[TES- 00003] *Rispondente*

PA 005 – Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e
dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di
Provincia (Sdi) [INF-00009] *Rispondente*

PA 007 – Sistema storico delle Amministrazioni territoriali (SISTAT) (Sis) [IST-
02471] *Rispondente*

PA 009 – Conti Pubblici Territoriali [MSE-00002] *Organo Intermedio*

Attività di iniziativa regionale:

PA 008 – Finanza del Territorio (Sda)

PA 010 – Monitoraggio dell'attività dell' URP regionale (Sda)

PA 011 – Elaborazione dei dati su contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (Sda)

PA 012 – *Elaborazione sui dati del censimento delle istituzioni pubbliche (Sde)

Osservatori:

PA 901 – Osservatorio contratti pubblici.

SETTORE REDDITO E CONSUMI

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di conoscere il livello di benessere economico individuale e familiare in Emilia-Romagna, lo standard di vita corrente della popolazione residente, l'eventuale disuguaglianza nella distribuzione dei redditi tra le famiglie e la diffusione del fenomeno della povertà, quale supporto informativo per lo sviluppo delle politiche regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Le principali fonti di dati statistici ufficiali su questi temi sono costituite dalle indagini campionarie Istat. L'indagine sui consumi delle famiglie consente di descrivere, analizzare e interpretare i comportamenti di spesa delle famiglie per l'acquisto di beni e servizi destinati al consumo.

I dati su reddito e condizioni di vita delle famiglie sono rilevati annualmente mediante l'Indagine EU-SILC (EUropean Statistics on Income and Living Conditions), condotta in modo armonizzato in ambito europeo e finalizzata a fornire informazioni attendibili, comparabili e tempestive sulle condizioni economiche e la qualità della vita delle famiglie in tutti i Paesi membri dell'Unione.

Sulla base di tale indagine l'Istat produce ogni anno in via ufficiale la documentazione statistica sulla povertà e, in primo luogo, la stima dell'incidenza di povertà assoluta e relativa.

Altre informazioni di rilievo in ambito Sistan sono quelle derivanti dalla elaborazione statistica delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per questo settore non ci sono adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale, ma è da segnalare la potenzialità derivante dal nuovo progetto Istat ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMOSociali) che prevederà il rilascio, anche ad uso di elaborazioni da parte delle Regioni, di microdati derivanti dall'integrazione di numerose fonti di carattere amministrativo e da indagini statistiche, in particolare sul tema della precarietà familiare.

Per quanto riguarda le attività di iniziativa regionale, l'Ufficio di statistica della Regione realizza analisi statistiche sui dati forniti dall'Istat relativi alla Indagine campionaria su reddito e condizioni di vita (Indagine EU-SILC). Su tali dati continua la sperimentazione di stima per piccole aree al fine di individuare tipologie familiari e aree territoriali (distretti socio-sanitari e/o province) in regione a maggior rischio di povertà ed esclusione sociale.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Nessuno

Attività di iniziativa regionale

RED 001 – Elaborazioni statistiche su archivio Istat Indagine sul reddito e condizioni di vita (EU SILC) (Sde)

SETTORE SANITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in ambito sanitario, dispone da anni di un sistema informativo ben sviluppato in grado di supportare, attraverso la disponibilità di dati tempestivi e di buona qualità, le attività di programmazione, di monitoraggio e di regolazione del sistema, in base agli obiettivi e alle priorità individuate dalla programmazione regionale (Piano sanitario e sociale regionale, Piano di attività della Direzione Generale) o agli obblighi derivanti dal livello nazionale.

Nell'ambito della Direzione Generale il Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali gestisce la maggioranza dei flussi informativi, in collaborazione con gli altri Servizi della Direzione competenti per materia. Altri flussi informativi, di interesse meno trasversale, fanno capo direttamente ai diversi Servizi della Direzione.

Il valore aggiunto del sistema regionale rispetto a quelli locali è di permettere analisi sulle performance aziendali confrontandole con l'intera regione. Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e del necessario contenimento dei costi, l'attività di benchmarking è fondamentale e la Regione si impegna a favorirla con investimenti tesi a semplificare, velocizzare e integrare il sistema informativo regionale con i sistemi aziendali. Inoltre garantisce la confrontabilità con le altre regioni italiane di dati e di elaborazioni prodotte, grazie al rispetto di criteri generali per la gestione dei flussi informativi.

In base alle linee individuate dal Piano sanitario e sociale regionale 2008-2010, negli ultimi anni è stata ampliata, nell'ambito del sistema informativo, l'area dell'integrazione socio-sanitaria con attivazione di nuove rilevazioni, che si integrano con le rilevazioni dell'area sanitaria, anche al fine della gestione del fondo regionale per la non autosufficienza. In tempi di revisione dei modelli assistenziali per la razionalizzazione delle risorse e la qualificazione della presa in carico degli assistiti, risulta inoltre strategico un supporto informativo al processo decisionale relativo all'assistenza sanitaria integrata tra ospedale e territorio.

Questa attenta e ben strutturata gestione integrata dei flussi informativi ha come diretta conseguenza la produzione di basi dati amministrative di buona qualità che possono pertanto essere utilizzate anche a fini statistici. L'impegno della D.G. Sanità e Politiche sociali per i prossimi anni è quello di rendere sempre più disponibili in formato open i dati (aggregati) delle proprie banche, per consentire la libera utilizzazione del grande patrimonio di dati che descrivono le caratteristiche, il funzionamento e i risultati in termini di assistenza di tutte le strutture che operano nel Servizio Sanitario e Sociale dell'Emilia-Romagna.

Oltre un terzo delle attività statistiche censite in Regione e delle attività statistiche regionali previste dal Programma Statistico Nazionale riguardano il settore sanitario e socio-sanitario: la collaborazione tra la D.G., l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale e l'Ufficio regionale di statistica è agevolata da competenze statistiche diffuse in alcuni Servizi della D.G. e dell'Agenzia. Per il triennio 2014-2016 si confermano le attività già in essere nel triennio precedente, ad esclusione di quelle per le quali si è stabilita la cessazione a livello centrale.

Il sistema informativo regionale assolve tramite la gestione dei flussi di dati ai debiti informativi verso il livello nazionale, sia in termini amministrativi, sia per finalità statistiche nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN). Destinatari dei dati sono, a seconda dei flussi informativi, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ISTAT e l'Istituto Superiore di Sanità.

Per alcuni Registri nazionali inseriti nel PSN l'invio dei dati all'ISS viene effettuato direttamente dalle Aziende sanitarie (Legionellosi, Assuntori ormone della crescita, ...), così come i dati relativi alle spese di personale e alle attività svolte (*Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche e Relazione al Conto annuale*) sono inviati direttamente dalle Aziende sanitarie al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, che li rende disponibili al Ministero della Salute per quanto di competenza.

Nel Programma Statistico Nazionale la Regione Emilia-Romagna ha la titolarità dei seguenti progetti (curati dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale):

- Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche
- Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità.

Sulla base dei risultati di questo studio progettuale, che si concluderà nel 2014, potrà essere successivamente impiantata una statistica derivata, realizzando la integrazione e il confronto dei risultati e di dati (ancorché non identificativi) dei diversi studi longitudinali metropolitani.

La Regione è inoltre partecipante, e titolare per le elaborazioni relative al proprio territorio, delle seguenti attività multi-regionali di rielaborazione statistica comprese nel PSN:

- Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale [MAR-00006]
- Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" [PIE-00006].

Oltre agli adempimenti derivanti dal PSN, la D.G., l'Agenzia sanitaria e sociale regionale e l'Ufficio regionale di statistica effettuano numerose attività statistiche di iniziativa regionale, che consistono prevalentemente in elaborazioni statistiche su dati aggregati e/o anonimi derivanti da vari archivi amministrativi del Sistema informativo sanitario (SIS) regionale e che hanno la finalità di rendere disponibili informazioni quantitative necessarie alla valutazione dei bisogni di salute della popolazione, al monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza, alla programmazione dei servizi del Sistema Sanitario regionale e al controllo delle politiche, oltre che a valutazioni di carattere epidemiologico e a diffusione di dati statistici.

Gli archivi SIS originari contengono anche dati personali; le elaborazioni a fini di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria non utilizzano però dati identificativi diretti, ma un codice univoco individuale non immediatamente riconducibile all'interessato (definito "identificativo personale numerico anonimo" o "progressivo paziente"), con le modalità previste dal Regolamento regionale per il trattamento di dati sensibili.

Per la maggior parte dei flussi viene messa a disposizione reportistica predefinita, accessibile a tutti; in alcuni casi è disponibile una reportistica dinamica, accessibile con password solo per utenti abilitati (operatori delle Aziende Sanitarie e della Regione), che consente di produrre report di dati aggregati personalizzati.

Le elaborazioni per fini statistici sono effettuate utilizzando gli strumenti che consentono di produrre la reportistica predefinita e la reportistica dinamica e/o a partire da estrazioni di dati anonimi realizzate ad hoc dal Servizio SISEPS.

Nello svolgere le proprie attività statistiche, la Regione, oltre al proprio patrimonio informativo, utilizza anche fonti Sistan di altri titolari, sia sanitarie (Regioni, Ministero Salute, INAIL) sia sulle condizioni generali della popolazione (Istat, Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Le principali esigenze di dati, esterni al patrimonio informativo della Direzione Generale, riguardano i dati di popolazione, indispensabili nel calcolo di numerosi indicatori (es. tassi morbosità, abortività, ecc...) e per effettuare analisi standardizzate in base alla distribuzione per età delle diverse popolazioni territoriali. A tal fine si utilizzano le informazioni derivanti dalla rilevazione popolazione svolta dall'Ufficio regionale di Statistica e, per i dati a livello nazionale, dall'ISTAT.

Altre esigenze di dati sulle popolazioni, a cui l'Ufficio regionale di statistica ha accesso, riguardano le condizioni rilevate dal Censimento generale (ultima edizione: 2011), da cui trarre informazioni sulle condizioni socio-economiche, così come gli archivi dell'Anagrafe tributaria. Di natura simile, e con maggior articolazione, sono i dati campionari sui redditi e le condizioni di vita nelle Regioni europee (EU-SILC) (vedi settori Popolazione e Redditi del Programma Statistico Regionale).

Tra la D.G. Sanità e politiche sociali, ASSR e Ufficio regionale di statistica continueranno le collaborazioni già in essere per diversi temi di interesse trasversale a più settori: descrizione e previsioni della popolazione, elaborazione di misure per caratterizzare i contesti socio-economici in cui le persone vivono e lavorano, rilevazione e integrazione dati degli incidenti stradali (vedi settori Popolazione e Trasporti del Programma Statistico Regionale), elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (PSR-SAN 018), conduzione dello Studio Longitudinale emiliano (PSR-SAN 016) e relativa sperimentazione del Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità (PSR-SAN 015).

Si è inoltre aggiunta una collaborazione nell'ambito dello sviluppo di un sistema di Location Intelligence (LI) per analizzare e ottimizzare i servizi sanitari, relativamente alla fase di normalizzazione e geo-localizzazione degli indirizzi.

I risultati delle elaborazioni sono principalmente diffusi attraverso il sito del Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali, oltre che sul portale regionale di statistica e su diverse pubblicazioni statistiche sia specialistiche, che di carattere generale (Factbook).

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

Sorveglianze e registri

- SAN 001 – Rilevazioni delle malattie infettive, diffuse e parassitarie:
- Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie [IST-00086] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie [SAL-00029] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 002 – Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA) [ISS-00006] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 003 – Sorveglianza delle malattie batteriche invasive [ISS-00028] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 004 – Sorveglianza del morbillo, della rosolia, della rosolia congenita e della rosolia in gravidanza [ISS-00029] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 005 – Registro nazionale aids [ISS-00004] (Sdi) *Organo Intermedio*

Ospedalizzazione

- SAN 006 – Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati [SAL-00018] (Sdi) *Organo Intermedio*

Salute materno-infantile

- SAN 007 – Casi di interruzione volontaria della gravidanza (IVG) e di aborto spontaneo
- Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo [IST-00088] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Interruzioni volontarie della gravidanza [IST-00089] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) [ISS-00023] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 008 – Certificato di assistenza al parto [SAL-00038] (Sdi) *Organo Intermedio*

Controlli sanitari su animali e alimenti

- SAN 009 – Sicurezza alimentare
- Controllo ufficiale alimenti e bevande [SAL-00016] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari e agenti contaminanti ambientali in animali e prodotti di origine animale [SAL-00017]

(Sdi) Organo Intermedio

- SAN 010 – Controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali [SAL-00020] (Sdi) *Rispondente*
- SAN 011 – Sanità pubblica veterinaria
- Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina [SAL-00024] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale [SAL-00047] (Sdi) *Organo Intermedio*

Strutture e attività del Sistema sanitario nazionale

- SAN 012 – Attività gestionali ed economiche delle ASL
- Personale dipendente [SAL-00001] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Medicina di base [SAL-00002] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl – assistenza farmaceutica convenzionata [SAL-00003] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari [SAL-00004] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura [SAL-00006] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (Attività degli istituti) [SAL-00007] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura Sdi (caratteristiche strutturali) [SAL-00008] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati [SAL-00010] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale [SAL-00025] (Sdi) *Organo Intermedio*
 - Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978 [SAL-00026] (Sdi) *Organo Intermedio*
- SAN 013 – Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale [SAL-00035] (Sdi) *Rispondente*

Spesa sanitaria

- SAN 014 – Conto economico e modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere [SAL-00032, SAL-00033] (Sdi) *Rispondente*

Salute e società

- SAN 015 – Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità. [EMR-00018] (Stu) *Titolare (cessa 2015)*
- SAN 016 – Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche [EMR-00019] (Sda) *Titolare*
- SAN 017 – Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale [MAR-00006] (Sde) *Titolare (multi regione)*
- SAN 018 – Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" [PIE-00006] (Sde) *Titolare (multi regione)*

Attività di iniziativa regionale

- SAN 019 – Elaborazioni statistiche su archivi amministrativi del Sistema informativo sanitario regionale – SIS (Sda)
- Mobilità extra regione per motivi sanitari
 - Esenzioni ticket rilasciate per patologie croniche e invalidanti
 - Assistenza Specialistica Ambulatoriale – ASA
 - Monitoraggio tempi di attesa
 - Ricoveri Ospedalieri (SDO)
 - Hospice
 - Emergenza – urgenza (*pronto soccorso e 118*)
 - Prescrizioni farmaceutiche e farmacovigilanza (*assistenza farmaceutica ospedaliera - AFO, assistenza farmaceutica territoriale - AFT, farmaci a erogazione diretta - FED, sistema informativo dispositivi medici - DiME, segnalazioni di sospette reazioni avverse ai farmaci, sorveglianza delle resistenze agli antimicrobici - LAB*)
 - Certificato di assistenza al parto (CedAP)
 - Mortalità per causa di decesso (*Regolamento regionale Privacy – sk 11*)
- SAN 020 – Elaborazioni statistiche su archivi Area Integrazione Socio-Sanitaria (Sda)
- Gravissime disabilità acquisite (GRAD)
 - Assistenza domiciliare integrata (ADI)
 - Sistema di monitoraggio assegni di cura anziani e disabili (SMAC)
 - Assistenza Residenziale e semi-residenziale per anziani (FAR)
- SAN 021 – Elaborazioni statistiche regionali su notifiche malattie infettive-(Sda)

- SAN 022 – Elaborazioni statistiche regionali su copertura vaccinale (Sda)
 - SAN 023 – Elaborazioni statistiche su programmi di screening regionali (Sda)
 - SAN 024 – Elaborazioni statistiche su archivi Salute Mentale e Neuropsichiatria infantile (Sda)
 - Sistema informativo salute mentale (SISM)
 - Sistema informativo neuropsichiatria infanzia-adolescenza (SINPIAER)
-

SETTORE SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare l'offerta di ICT, l'adozione e l'uso delle tecnologie da parte di imprese, famiglie e amministrazioni pubbliche, e valutare l'impatto che le nuove tecnologie hanno sull'intera società.

Tale monitoraggio, anche nell'ambito del Piano Telematico regionale, fornisce importanti elementi di conoscenza per la programmazione delle azioni che favoriscono lo sviluppo della società dell'informazione sul territorio regionale.

La misura degli investimenti in ricerca e sviluppo, inoltre, consente di verificare la propensione innovativa del sistema delle imprese, fattore strategico per la competitività del tessuto produttivo regionale. Anche in questo caso il costante monitoraggio del contesto di riferimento a supporto della programmazione regionale offre la possibilità di poter meglio calibrare le politiche industriali e il sostegno all'innovazione.

Quadri dettagliati sulla diffusione delle ICT e sulla capacità innovativa del territorio, fondamentali per le finalità istituzionali precedentemente esposte, sono delineabili attraverso una serie di attività statistiche proprie del Sistema Statistico Nazionale, spesso regolamentate in ambito europeo e pertanto in grado di fornire dati perfettamente comparabili per tutti i Paesi dell'Unione. In alcuni casi queste attività hanno visto, negli anni precedenti, la partecipazione attiva dell'Ufficio di Statistica della Regione che collabora con l'Istituto nazionale di statistica in qualità di organo intermedio di rilevazione occupandosi di raccogliere le informazioni sul proprio territorio secondo criteri definiti e condivisi: è il caso delle rilevazioni sulla ricerca e sviluppo nelle imprese [IST-01680] e sulle dotazioni informatiche nelle pubbliche amministrazioni locali [IST-02082].

Per la prima indagine la decisione in merito alla partecipazione della Regione come organo intermedio è rinviata alla seconda metà del 2014 anche in relazione alla nuova convenzione tra Istat e CISIS.

Per la seconda indagine, pur prevista nel PSN 2014-2016 e che vede la Regione coinvolta anche come rispondente oltre che come organo intermedio, le attività risultano attualmente sospese a livello centrale e la Regione è in attesa di ricevere indicazioni da Istat.

Altri adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano l'inclusione della Regione stessa tra le unità di analisi delle rilevazioni Istat, sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche e sulle previsioni di spesa R&S nelle Regioni e Province autonome. Per rispondere a tali indagini si utilizza come fonte essenzialmente il bilancio regionale.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale si segnala l'analisi dei siti web delle pubbliche amministrazioni locali: annualmente viene rilevata presenza, interattività, accessibilità e qualità di alcuni servizi online di interesse regionale. Vengono inoltre analizzati e diffusi i dati raccolti nelle rilevazioni Istat sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione presso le famiglie.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

- INF 001 – Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni [IST-02082] (Sdi) *Organo Intermedio e rispondente*
- INF 002 – Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche [IST-01693] (Sdi) *Rispondente*
- INF 003 – Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome [IST-01933] (Sdi) *Rispondente*

Attività di iniziativa regionale:

- INF 005 – Benchmarking della Società dell'informazione in Emilia-Romagna - P.A: Front-Office / e-Government (Sdi)
- INF 006 – Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione presso le famiglie. (Sde)
-

SETTORE TRASPORTI

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di dati che permettano di supportare la programmazione di politiche e interventi nel campo della mobilità e delle infrastrutture.

Il sistema statistico nazionale (in particolare Istat e Ministero Infrastrutture e Trasporti, ma anche ACI e Trenitalia) è presente nel settore trasporti con diverse attività ormai consolidate: spese per i trasporti, trasporto pubblico locale, infrastrutture e servizi di trasporto (merci e passeggeri, stradale, fluviale, marittimo, aereo e a fune), incidenti stradali, traffico ferroviario, qualità dei servizi ferroviari, parco veicolare. Alcune di queste attività si basano anche sulla raccolta di informazioni presso Regioni ed Enti Locali.

La Regione Emilia-Romagna e la Regione Lombardia, in rappresentanza delle altre Regioni, partecipano al Comitato nazionale gestione incidenti stradali per il coordinamento e lo sviluppo dell'indagine Istat sugli incidenti stradali per la quale, nel corso dei prossimi anni, sono attese importanti novità in termini di flusso e di informazioni raccolte.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano la rilevazione sul trasporto pubblico locale e quella sugli incidenti stradali per la quale è in vigore un "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Ministero dell'Interno – Servizio Polizia Stradale, il Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri, il Ministero dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia (UPI), l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI)".

La rilevazione PSN sulle spese delle Regioni per trasporti è inserita nel settore Pubblica Amministrazione (vedi attività PA 005).

Le attività statistiche di iniziativa regionale, riguardano essenzialmente l'elaborazione dei dati sull'incidentalità, il monitoraggio sul traffico e l'elaborazione sugli archivi relativi al trasporto e alla mobilità regionale che hanno come output principali il "Rapporto annuale di monitoraggio della mobilità e del trasporto in Emilia-Romagna" e lo sviluppo di un datawarehouse di Direzione nel quale vengono integrate diverse fonti amministrative utilizzate ai fini di monitoraggio.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

- TRA 001 – Trasporto pubblico locale [TRA-00004] (Sdi) *Organo Intermedio*
- TRA 002 – Rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alle persone [IST-000142] (Sdi) *Organo Intermedio*
- TRA 003 – Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti [IST-02497] (Sdi) *Organo Intermedio*

Attività di iniziativa regionale:

- TRA 004 – Elaborazione dei dati sulla incidentalità stradale (Sde)
- TRA 005 – Elaborazione sugli archivi relativi al trasporto e alla mobilità regionale (Sda)
- Accordi di programma per il trasporto pubblico: contributi erogati
 - I servizi di trasporto pubblico di linea
 - Dati di frequentazione (*saliti, discesi e presenti*) sui treni del trasporto locale regionale (Trenitalia).
 - Monitoraggio della mobilità urbana e provinciale
 - Monitoraggio della qualità ferroviaria
 - Archivio regionale dei mezzi pubblici di trasporto
 - Titoli di viaggio venduti
 - Evasione tariffaria urbana/extraurbana
- TRA 006 – Monitoraggio traffico (Sda)

Osservatori:

- TRA 901 – Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza
-

SETTORE TURISMO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare l'evoluzione quantitativa e qualitativa della consistenza ricettiva alberghiera ed extra-alberghiera, nonché l'andamento dei flussi turistici nazionali ed esteri e la loro distribuzione nell'arco dell'anno e fra le diverse destinazioni.

Le attività statistiche ufficiali del sistema statistico nazionale, comprendono indagini censuarie Istat relative all'offerta ricettiva e al movimento dei clienti (con alcuni approfondimenti locali tra cui quello predisposto dalla Provincia di Rimini), nonché indagini campionarie sulle imprese ricettive (Unioncamere sulle previsioni di prenotazione) e sulle famiglie (multiscopo Istat modulo "Viaggi e vacanze").

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Emilia-Romagna dal Programma statistico nazionale riguardano la collaborazione alle indagini Istat sulla consistenza delle strutture ricettive per comune e sul movimento turistico; tali indagini riguardano anche la consistenza e il movimento degli agriturismo che forniscono alloggio (mentre la totalità degli agriturismo e delle loro caratteristiche strutturali, è invece rilevata attraverso l'indagine Istat descritta nel settore Agricoltura AGR 005).

Individuata dall'Istat come organo intermedio nelle suddette indagini, la Regione ha delegato le rilevazioni alle Province le quali si rapportano direttamente con le strutture ricettive e con i Comuni, che rilasciano le autorizzazioni all'esercizio dell'attività e attribuiscono le classificazioni per le tipologie ricettive previste dalla LR 16/2004.

I dati raccolti vengono trasmessi ad Istat e alla Regione via web; l'ufficio regionale, attraverso un'applicazione specifica, effettua i controlli previsti dalle circolari Istat e segnala le anomalie/errori riscontrati alle Province le quali hanno così l'opportunità di rettificare i dati precedentemente trasmessi. I dati provvisori così raccolti, in attesa della validazione da parte di Istat, vanno ad alimentare un dataset regionale sul quale vengono effettuate varie elaborazioni per la realizzazione di un Rapporto statistico annuale.

La Regione ER è altresì impegnata sul piano nazionale, con le altre Regioni all'interno del CISIS – Gruppo Turismo.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, la Regione non effettua rilevazioni dirette, ma elabora i dati delle rilevazioni Istat (definitivi e provvisori) incrociandoli con altri di fonte regionale (demografia, territorio), per ricavarne indicatori sintetici sulla ricettività e i flussi turistici, consentendo una lettura più immediata dell'evoluzione dei fenomeni nel tempo.

I risultati delle elaborazioni sono diffusi sia nella sezione "Turismo" del portale regionale Imprese (<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/turismo/documenti>), sia nel portale statistico regionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

TUR 001 – Capacità degli esercizi ricettivi [IST-00138] (Sdi) *Organo Intermedio*

TUR 002 – Rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi [IST-00139]
(Sdi) *Organo Intermedio*

Attività di iniziativa regionale

TUR 003 – Elaborazioni statistiche su offerta e movimento turistico (Sde)

SETTORE STATISTICHE INTERSETTORIALI

Nell'ambito di questo settore, sono raccolte le attività di elaborazione di carattere intersettoriale che hanno lo scopo di offrire un quadro generale della regione oppure analisi dei dati secondo tematiche trasversali rispetto ai settori istituzionali precedentemente illustrati.

Oltre al portale di statistica, che offre un quadro dell'informazione statistica ufficiale e permette di realizzare tavole statistiche personalizzate, fa parte di questa categoria di attività il Factbook, uno strumento di consultazione on-line dei dati sulle caratteristiche socio-demografiche, economiche e strutturali delle regioni europee, con la possibilità di mappare gli indicatori, di confrontare le regioni in serie storica e di visualizzare solo quelle regioni più simili all'Emilia-Romagna;

A partire dal 2014, la Regione parteciperà alla fase di test delle basi di microdati del progetto ARCHIMEDE inserito nel PSN 2014-2016. Il progetto è condotto dall'Istat con l'obiettivo di progettare e realizzare, attraverso l'integrazione di variabili estratte da archivi amministrativi, basi di microdati tematiche utili allo studio di specifici fenomeni di interesse socio-economico. Per l'anno 2014 i fenomeni oggetto di studio sono: popolazione insistente e mobilità sul territorio, precarietà familiare, precarietà lavorativa. Gli obiettivi della fase di test consistono nella valutazione della utilità dei contenuti informativi delle basi di dati e dei vantaggi derivanti in termini di risparmio di costi e miglioramento della qualità dell'informazione statistica prodotta.

Elenco delle attività statistiche regionali

Adempimenti Sistan:

INT 005 – Progetto ARCHIMEDE [IST-02584] (Stu) *Compartecipante*

Attività di iniziativa regionale

INT 001 – Factbook (Sde)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1551

data 01/09/2014

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'